

**bilancio di  
sostenibilità  
2022**



**FdA**  
group

# 2022 / **SUSTAINABILITY** REPORT

# SOMMARIO /

**01**

**NOTA  
METEOLOGICA**

p. 05

**02**

**LETTERA AGLI  
STAKEHOLDER**

p. 09

**03**

**CHI  
SIAMO**

p. 13

**04**

**STRATEGIA E  
GOVERNO DELLA  
SOSTENIBILITÀ**

p. 35

**05**

**CAPITALE  
FINANZIARIO**

p. 43

**06**

**CAPITALE  
PRODUTTIVO**

p. 49

**07**

**CAPITALE  
UMANO**

p. 61

**08**

**CAPITALE  
INTELLETTUALE**

p. 75

**09**

**CAPITALE  
RELAZIONALE**

p. 79

**10**

**CAPITALE  
NATURALE**

p. 85

**11**

**INDICE DI  
CORRELAZIONE  
GRI**

p. 99

**FdA**  
group

## NOTA METODOLOGICA /

# 01

# 01 Nota metodologica

La seconda edizione del bilancio di sostenibilità del Gruppo FdA è stata preparata e redatta secondo lo Standard GRI (Global Reporting Initiative), dando così seguito a un percorso di rendicontazione e comunicazione degli impatti sociali, economici e ambientali.

L'obiettivo di questo documento è di fornire agli stakeholder una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività, progetti, impegni, obiettivi a breve-medio termine, e risultati conseguiti dal Gruppo, con l'intento di creare valore a lungo termine.

I dati e le informazioni contenuti nel Bilancio riguardano l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Laddove disponibili, sono stati inclusi dati comparativi per il biennio 2021-2022, per dare una visione più ampia dell'andamento delle performance del Gruppo.

Il Gruppo FdA ha attivato il processo di rendicontazione creando un gruppo di lavoro interno dedicato - coordinato da IMQ eAmbiente S.r.l., società di consulenza e ingegneria - con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni l'impegno per uno sviluppo sociale, ambientale ed economico sostenibile.

I dati rendicontati nel presente bilancio di sostenibilità fanno riferimento alle seguenti Business Unit del Gruppo Forno d'Asolo:

## FORNO D'ASOLO S.P.A.

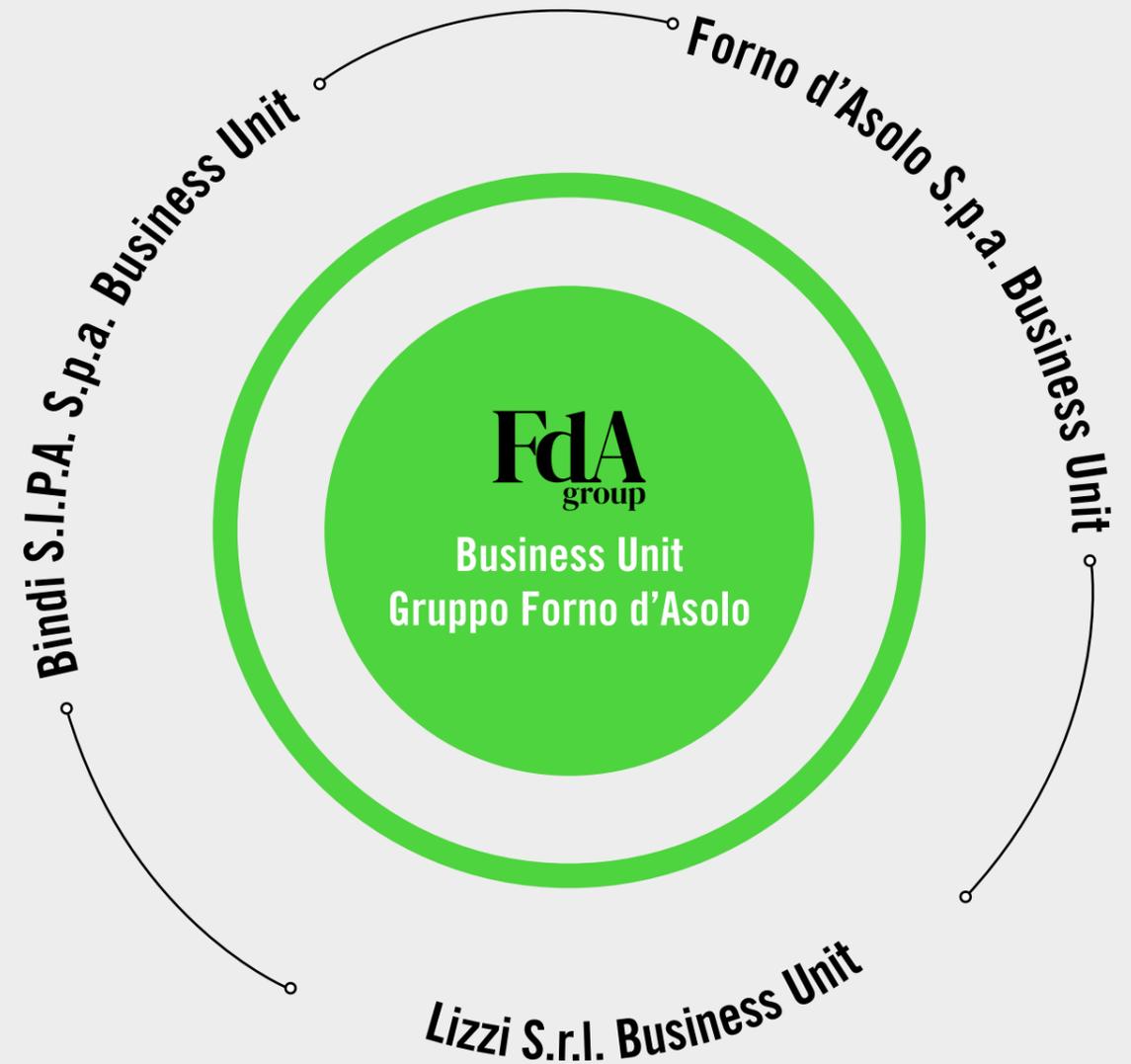
- Via Nome di Maria, 1, 31010 Crespignaga, TV
- Via B. Cristofori, 14, 30016 Lido di Jesolo, VE
- Via Kennedy, 27, 20053 Rodano, MI

## BINDI S.I.P.A. S.P.A.

- Via della Liberazione, 1, 20098 San Giuliano Milanese, MI
- Karol Woityla, 56043 Lorenzana, PI
- Via Collatina, 321, 00155, Roma, RM
- 25 Rue de la Pougé, 87310 Saint-Auvent, Francia
- 630 Belleville Turnpike Kearny, NJ 07032 USA
- 507 Main St., Belleville, NJ 07109 USA

## LIZZI S.R.L.

- Via Mario Idiomi, 4, 20090 Assago, MI
- Località Riddone, 1, 12040 Sommariva Perno, CN
- Via stazione 67, 12066 Monticello d'Alba, CN
- Via Asiago, 626, 21042 Caronno Pertusella, VA



Il Gruppo FdA, nel rispetto dei Principi di Rendicontazione per la definizione dei contenuti e della qualità del Bilancio di Sostenibilità, fornisce un'informativa generale di contesto e delle pratiche di reporting di sostenibilità quali profilo, strategia, etica e integrità, governance e di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder.

L'organizzazione condivide con il lettore del Bilancio di Sostenibilità 2022 il metodo

di gestione dei temi significativi, in gergo tecnico chiamati temi materiali. Ogni tema materiale è correlato da una spiegazione testuale del perché quel tema è considerato materiale, dove si verifica l'impatto e come l'organizzazione lo gestisce.

I contatti per richiedere ulteriori informazioni riguardanti il report sono i seguenti:

[sustainability@fdagroup.it](mailto:sustainability@fdagroup.it)

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER /



## 02 Lettera agli stakeholder

Carissimi Stakeholder,

il nostro impegno per contribuire alla difesa del pianeta e mettere in atto processi etici e valoriali nello svolgimento del nostro lavoro è in continua evoluzione e così siamo a presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2022, un capitolo cruciale del nostro contributo verso una sostenibilità concreta e misurabile. FdA Group ha dedicato risorse significative alla realizzazione di progetti innovativi mirati a ridurre l'impatto ambientale dei nostri processi interni e a potenziare il nostro programma di attività nel sociale.

Dal 2022 abbiamo intrapreso un percorso strategico verso la sostenibilità con l'obiettivo di misurare e migliorare le nostre performance ESG. La misurazione della nostra impronta di carbonio, comprese le emissioni dirette (Scope 1-2) e indirette (Scope 3), è stata una parte fondamentale in questo progetto perché riflette la nostra ambizione di raggiungere quanto ci siamo posti nella nostra visione a lungo termine: "zero netto" entro il 2050, in linea con gli obiettivi globali delle Nazioni Unite.

In risposta alla nostra determinazione nel diventare parte integrante di un vero approccio sostenibile, indispensabile per il futuro di tutti, abbiamo investito significativamente nella sostenibilità, migliorando l'efficienza dei nostri processi produttivi e adottando fonti di energia rinnovabile. Questo impegno si traduce in iniziative tangibili, come i nostri due impianti di trigenerazione da 1.2 MW e 800 kW presso gli stabilimenti di San Giuliano Milanese e Maser, oltre ai nostri pannelli solari, nelle coperture degli stessi stabilimenti, che generano più di 900 kW di potenza. Entro il 2024 aggiungeremo ulteriori 520 kW di energia solare autoprodotta con un nuovo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Assago.

**Queste iniziative dimostrano chiaramente la nostra visione che ci vede impegnati a raggiungere l'obiettivo di utilizzare esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili: nella produzione interna, negli acquisti, in tutte le fasi dei nostri processi produttivi e operativi.**

Sempre nell'ottica di mettere in pratica comportamenti virtuosi dedichiamo particolare attenzione all'utilizzo di materie prime che abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente e rispettiamo le più stringenti norme di sicurezza sulla qualità alimentare. Ne sono importanti esempi l'acquisto di margarina con certificazione RSPO, di cacao con attestato Rainforest Alliance o uova derivanti da allevamento all'aperto (Free Range).

**Proprio grazie al costante lavoro rivolto al miglioramento continuo dei nostri processi abbiamo ottenuto negli anni diversi riconoscimenti: la certificazione IFS (stabilimenti di Assago, Jesolo e Maser) o BRC (stabilimenti di San Giuliano, Maser, Jesolo, Sommariva, Monticello e Saint-Auvent).**

Gli investimenti dedicati al raggiungimento di elevati standard qualitativi sono andati di pari passo con una visione sempre più inclusiva con prodotti che hanno conseguito certificazioni Gluten Free e Bio. Gli stessi processi di innovazione e sviluppo sono stati utilizzati anche per il nostro packaging, abbiamo avviato diversi progetti focalizzati sull'evitare eccessi, ricercare materiali derivanti da fonti rinnovabili, minimizzare gli sprechi, alleggerire gli imballaggi, tutto con l'obiettivo di diminuirne l'impatto ambientale e climatico.

**La sostenibilità del nostro Gruppo, oltre a guardare con attenzione all'ambiente, è concentrata anche sulla sfera sociale con iniziative dedicate ai dipendenti e alle comunità locali. In particolare allochiamo risorse per il welfare degli impiegati e delle loro famiglie, dal bonus per la nascita a quello per la laurea di un figlio, e stanziamo risorse e prodotti per enti benefici locali con il desiderio di sostenere i territori di cui siamo parte integrante.**

Merita un'attenzione particolare la partecipazione al progetto di PizzAut Onlus denominato #100mattoni il cui obiettivo è promuovere la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi affetti da autismo: in questo caso l'iniziativa è rivolta all'apertura di un nuovo locale PizzAut a Monza.

Per quanto riguarda l'ambito più strettamente correlato alla Governance d'impresa, abbiamo adeguato la nostra struttura organizzativa interna in ottemperanza alle più recenti normative comunitarie e nazionali in ambito privacy e 231, attraverso appositi modelli organizzativi, codici etici e procedure; ci siamo inoltre dotati di un sistema privacy che mette a fattor comune le varie legal entity attraverso un modello unificato e coerente con gli obiettivi di armonizzazione delle diverse realtà che ad oggi compongono il nostro Gruppo.

L'impegno ambientale, la continua ricerca di una qualità assoluta nella nostra offerta, l'attenzione alle persone e al territorio continueranno ad essere i pilastri sui quali poggeremo la nostra crescita, saranno i temi centrali per il nostro sviluppo e, soprattutto, saranno i tratti distintivi che distingueranno le nostre aziende; una strategia a largo respiro sostenuta da investimenti e dalla certezza che in questi valori risiede il nostro DNA.

**FdA Group è determinato a guidare il cambiamento per contribuire a costruire un futuro migliore per il nostro pianeta e per le future generazioni. Il nostro percorso è un viaggio condiviso con voi; continueremo a lavorare insieme per creare un mondo più sostenibile.**

Grazie per il vostro continuo sostegno, senza il quale tutto quanto stiamo facendo non sarebbe possibile,

Alessandro Angelon | Amministratore Delegato FdA Group



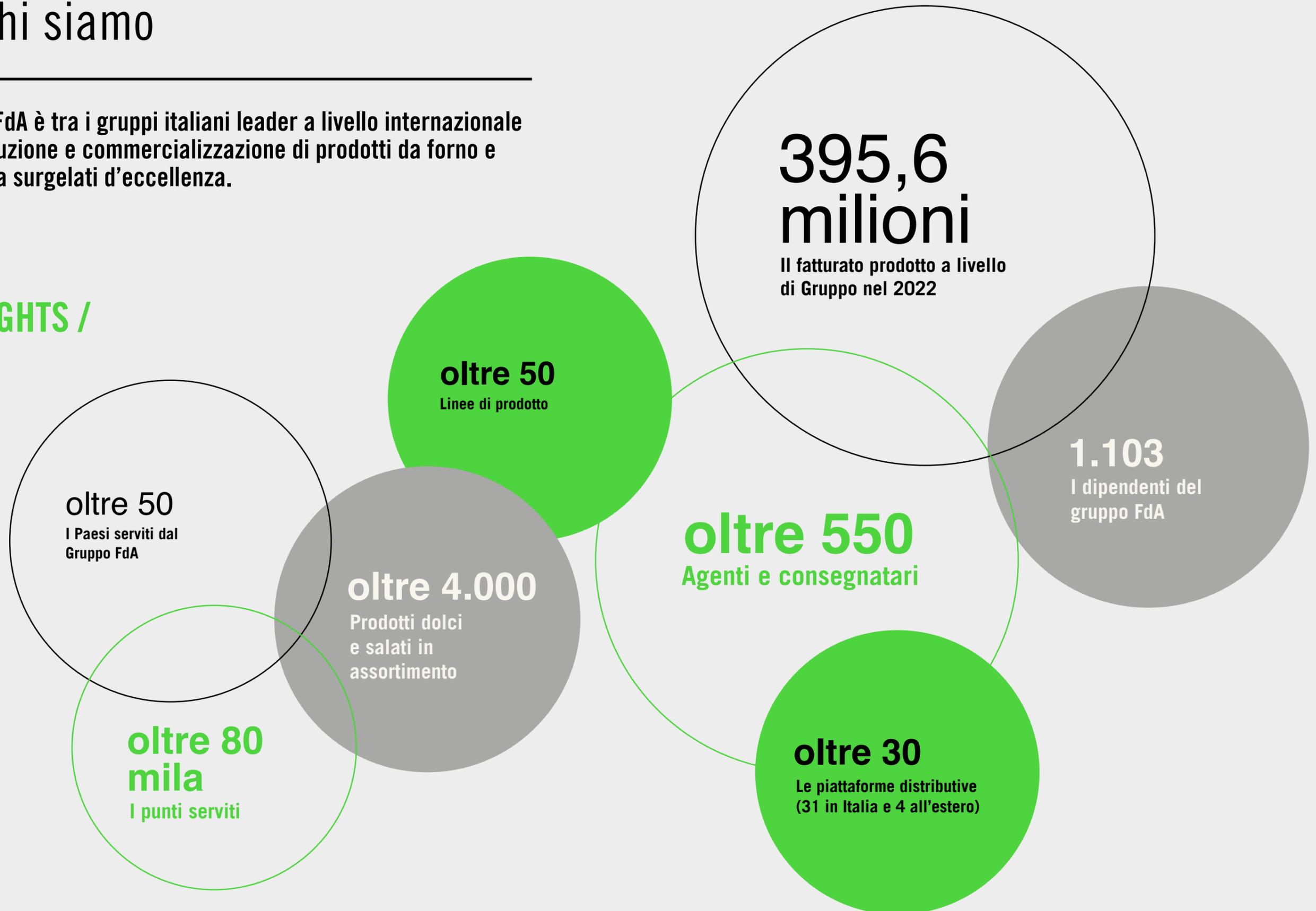
## CHI SIAMO /

# 03

## 03 Chi siamo

Il Gruppo FdA è tra i gruppi italiani leader a livello internazionale nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno e pasticceria surgelati d'eccellenza.

### HIGHLIGHTS / anno 2022



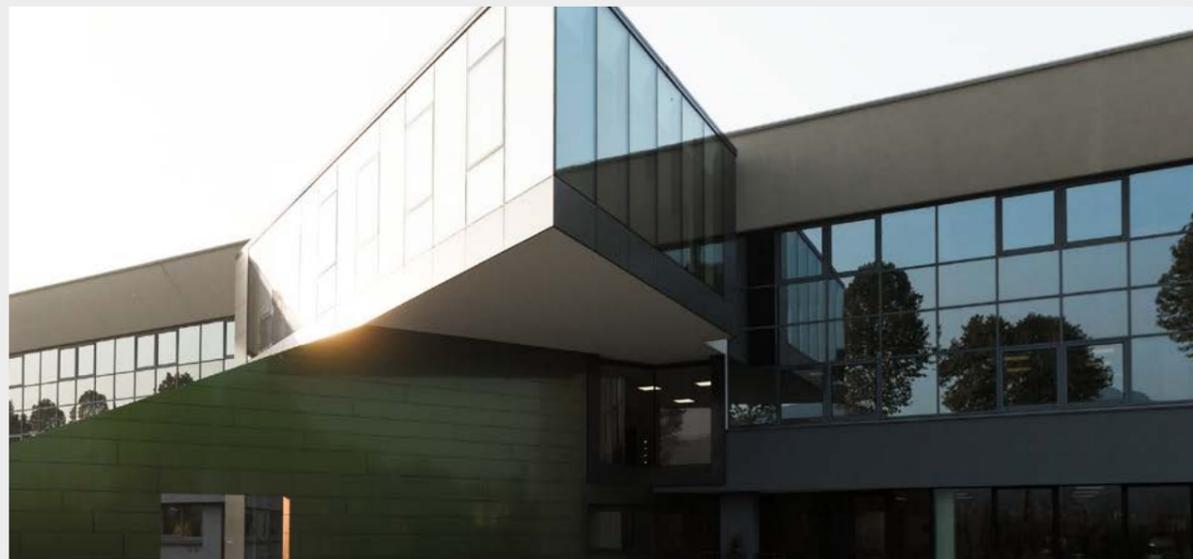
## 03.1 Il Gruppo FdA

Fin dalla sua fondazione, il progetto imprenditoriale del Gruppo FdA ha puntato a farne il principale gruppo italiano nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti surgelati da forno e pasticceria di alta qualità, unendo la tradizione e la bontà italiana a diverse specialità internazionali.

Nel corso del 2022, il Gruppo FdA registra un fatturato annuo di **circa 400 milioni di euro**, nettamente in aumento rispetto al 2021, anno ancora influenzato significativamente dagli effetti post-pandemia. Il Gruppo offre una gamma di **oltre 4000 prodotti dolci e salati** coinvolgendo più di **oltre 300 distributori partner** in tutto il mondo e dispone di **50 linee di produzione**. La sua rete di distribuzione comprende **oltre 550 agenti e consegnatari**, che servono più di **80.000 punti vendita in ben 50 paesi in tutto il mondo**.

La storia di FdA Group ha inizio nel 2014 con l'acquisizione di Forno d'Asolo da parte di un fondo di private equity, con l'obiettivo di valorizzare le caratteristiche dell'azienda e di espanderne la rete di vendita sia in Italia che all'estero. Negli anni successivi, il Gruppo ha sostenuto la sua crescita organica con l'acquisizione di aziende leader nel settore della panificazione e della pasticceria surgelata, trasformando Forno d'Asolo da azienda familiare in grande Gruppo che riunisce diverse realtà complementari.

**“Il nostro successo passa attraverso la bontà dei nostri prodotti, la crescita e la soddisfazione dei nostri clienti”**



FdA Group si impegna a garantire la massima freschezza e qualità nei propri prodotti, facendo uso delle tecnologie più avanzate.

È specialista nel settore del food service, HoReCa e bakery, servendo catene retail, supermercati e cash & carry di alta qualità sia in Italia che all'estero.

Fornisce un servizio costante e puntuale, caratterizzato da un elevato livello di consulenza professionale che viene apprezzato dalla clientela.

FdA Group è composto da tre entità organizzative distinte:

- Forno d'Asolo
- Bindi
- Progetto FornoItalia

Insieme, queste entità costituiscono il Gruppo, focalizzato sulla fornitura di prodotti di qualità superiore ai consumatori. Il Gruppo si impegna a innovare costantemente e a esplorare nuove opportunità, riflettendo la dedizione a rappresentare l'eccellenza italiana in tutto il mondo.

### ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE



### 03.1.1 Forno d'Asolo



Forno d'Asolo è un'azienda specializzata nella **produzione e distribuzione di prodotti da forno e pasticceria surgelati di alta qualità**, sia dolci che salati, seguendo la tradizione artigianale. La sua storia inizia tra le colline di Asolo nel **1985**, quando Fabio Gallina ha avviato l'attività insieme al fratello Paolo, portando avanti una lunga tradizione di famiglia nel settore della panificazione e della pasticceria. I due danno seguito alla loro idea innovativa di portare i "cornetti" surgelati ai clienti di ristoranti, bar e panetterie di tutta Italia, introducendo **l'innovazione della tecnologia del freddo** su vasta scala e a una rete di vendita e logistica diretta.

**Oggi, Forno d'Asolo è una delle più grandi realtà italiane nel campo dei prodotti surgelati da forno e della pasticceria. L'azienda è specializzata nella produzione e distribuzione di una vasta gamma di prodotti congelati, tra cui croissant non cotti, krapfen fritti e prodotti tradizionali della pasticceria, con sede operativa a Maser (TV) e Jesolo Lido (VE).**

Inoltre, **commercializza prodotti congelati da forno** come pane, focacce salate, pizze, piatti pronti e snack. La sua presenza si estende sia nel settore della distribuzione al dettaglio che nell'ambito Ho.Re.Ca.

Sales Platform  
(in Italy)

> 30

Sales agent  
& Dealers

420

Clients  
served

40 mila





## 03.1.2 Bindi



MAESTRI DEL DESSERT

Fondata da Attilio Bindi a Milano nel 1946 come una piccola pasticceria, ha poi evoluto il concetto moderno dei dolci, diventando un marchio di spicco nel **settore dei dessert** grazie alle sue eccellenze, come le creme, alla qualità del servizio offerto e alla capacità di assistere i clienti nello sviluppo delle loro attività.

**Grazie a soluzioni creative e funzionali all'avanguardia che soddisfano le esigenze del settore della ristorazione internazionale, Bindi ha ulteriormente consolidato il suo ruolo all'interno del segmento dei dolci all'interno di FdA Group, diventando un leader sia in Italia che all'estero.**

Ciò è stato possibile grazie a una rete di filiali di vendita dirette e a una rete di concessionari e partner commerciali che garantiscono la distribuzione dei prodotti in Italia, negli Stati Uniti e nei principali mercati europei.

Nel 2020 entra a far parte del Gruppo Bindi lo stabilimento di Belleville (USA) e nel 2022 l'azienda francese Gelpat.

Exclusive Distributors (in Italy)

> 70

Direct Platforms (in Italy)

6

Key Accounts

150

Distributors in the world (ex.US)

> 40

Items in foodservice

1 mila

## 03.1.3 Progetto Fornoitalia

Il progetto include le migliori aziende italiane del panificato e della pasticceria surgelata, riunite per continuare la tradizione artigiana e l'arte del fare bene sotto l'insegna di un unico grande gruppo produttivo.

### Progetto **FORNOITALIA**

#### LA PASTICCERIA A LENTA LIEVITAZIONE



Fin dal 1973, Lizzi produce cornetti surgelati utilizzando il tradizionale metodo di lievitazione, con l'uso di lievito madre e un processo di lavorazione che richiede 36 ore, di cui ben 24 ore sono dedicate al riposo dell'impasto. Questo approccio permette all'impasto di maturare in modo naturale, senza alcuna fretta. Forte di questa dedizione alla tradizione pasticceria milanese, Lizzi opera in un moderno contesto produttivo situato ad Assago, e dispone di 8 linee di produzione. Qui, vengono realizzate le specialità tipiche dell'azienda, tra cui cornetti farciti, ricette vegane, krapfen e altre dolci delizie italiane.

#### I MAESTRI DELL'ARTE BIANCA CONTEMPORANEA



Nasce alla fine degli anni '80 per coprire le potenzialità del pane precotto e surgelato, coniugando i bisogni di servizio della distribuzione moderna con la richiesta di qualità del consumatore. Con una vasta offerta qualitativa e profondità di gamma in ambito panificazione Forno della Rotonda produce nello stabilimento di Caronno Pertusella (VA) - dotato di 4 linee di produzione - baguette originali, pani e pagnotte tradizionali, focacce in teglia e focaccine farcite. Oggi è l'azienda leader del settore nella produzione e distribuzione di prodotti panificati di alta qualità per la GDO e l'Horeca.

#### GLI SPECIALISTI DELLA LUNGA LIEVITAZIONE



SPAR (Società Panificatori Artigiani del Roero) emerge nel 1982 come antico panificio familiare. Oggi SPAR, in due moderni stabilimenti siti nella zona del Roero Piemontese, dotati di 2 linee di produzione, oltre all'ottima Ciabatta produce panini, focacce e i famosi grissini I Roero. Il suo punto di forza è integrare nella produzione moderna la panificazione tradizionale con metodo indiretto a lunga lievitazione, per offrire al mercato una linea di panificati premium.

#### ARTE PASTICCERA VENEZIANA



Fondata nel 1946 e specializzata nella produzione di torte da forno e farcite - fra tutte il Tiramisù - e nella produzione di dessert monoporzione surgelati, La Donatella è tra le principali aziende di pasticceria d'Italia. Oggi è una moderna unità produttiva con sede a Jesolo (VE) e vanta 7 linee di pasticceria con una grande spinta sui prodotti di qualità per l'internazionalizzazione.





### 03.1.4 Gelpat



GELPAT nasce nel villaggio di Saint-Auvent, nel sud della Francia, quando nel 1976 un fornaio locale crea il primo laboratorio dedicato alla preparazione di prodotti dolci surgelati.

Oggi, GELPAT prepara quotidianamente prodotti artigianali di fascia alta per le pasticcerie e le panetterie di tutto il paese, al fine di offrire ai consumatori le migliori creazioni della pasticceria francese.

E non solo, nella nuova strategia di sviluppo aziendale, i prodotti GELPAT superano i confini nazionali per portare ad un pubblico più ampio il meglio delle creazioni artigianali iconiche francesi in termini di gusto, consistenza, estetica e durata!

**Il know-how artigianale di Gelpat garantisce un sapore e un'estetica autentica nel rispetto delle più rigide norme sanitarie. I bigné sono surgelati a -30°C per garantire ai nostri clienti una lunga durata di conservazione.**

L'éclair è senza dubbio il dolce più amato dai francesi, che ogni giorno si concedono il piacere di gustarne almeno uno. Preparati nel laboratorio GELPAT secondo la ricetta tradizionale con ingredienti locali accuratamente selezionati, gli esclusivi éclair GELPAT si sono affermati come punto di riferimento in Francia per la pasticceria a base di pasta choux. Sono farciti con crema pasticcera al cioccolato, al caffè, alla vaniglia o alla frutta per ottenere differenti gusti, riconoscibili dalla decorazione con deliziosa glassa lucida e colorata.

## 03.2 La nostra storia

La storia del Gruppo FdA ha inizio nel marzo **2014**, quando un consorzio di **fondi di private equity**, guidato da 21 Investimenti, acquisisce Forno d'Asolo, un'azienda familiare storica leader nel mercato dei cornetti surgelati.

L'obiettivo principale è valorizzare il patrimonio industriale e il marchio, posizionandoli come eccellenza nei prodotti da forno Made in Italy, e mirare a un forte sviluppo sia in Italia che all'estero.

Nel marzo 2016, Forno d'Asolo amplia ulteriormente la sua presenza internazionale **acquistando La Donatella**, un'azienda leader nella produzione di pasticceria surgelata. Questa espansione include la creazione di una **filiale negli Stati Uniti e una filiale in Germania**.

Nel 2017 viene inaugurata a Maser (TV) la **nuova sede della Forno d'Asolo Academy**, un investimento orientato alla cultura e alla formazione professionale dei clienti.

L'Academy li aiuta ad affrontare con competenza un mercato in continua evoluzione, migliorando l'immagine e coinvolgendo il cliente nella scelta dell'assortimento più adatto al momento di consumo, dalla disposizione del

banco alla vetrina, fino alla gestione ottimale del prodotto e alla formazione degli operatori.

Nel mese di agosto del 2018, Forno d'Asolo diventa parte di **BC Partners**, uno dei principali gestori europei di fondi di investimento alternativi.

Nel **2019**, l'azienda si espande notevolmente acquisendo **Forno della Rotonda, SPAR e Lizzi**, e formando così un grande gruppo produttivo e distributivo per servire i Grossisti Food Service (GFS) e il Modern Trade (GDO).

Nel **2020** avviene l'acquisizione di **Bindi**, un'azienda fondata a Milano nel 1946, nota per essere leader nei prodotti di pasticceria surgelata, compresi dessert, pasticceria e dessert gelati monoporzione, torte e gelati.

Nell'ultimo anno il Gruppo FdA ha continuato a crescere con l'acquisizione di **Gelpat**, realtà francese nel settore della pasticceria, e ha integrato tra i propri distributori le società Bononia (Francia) e Bindi Deutschland GmbH (Germania).



### 03.3 I nostri valori

**Il Gruppo FdA è un progetto imprenditoriale che persegue una visione precisa e ambiziosa:**

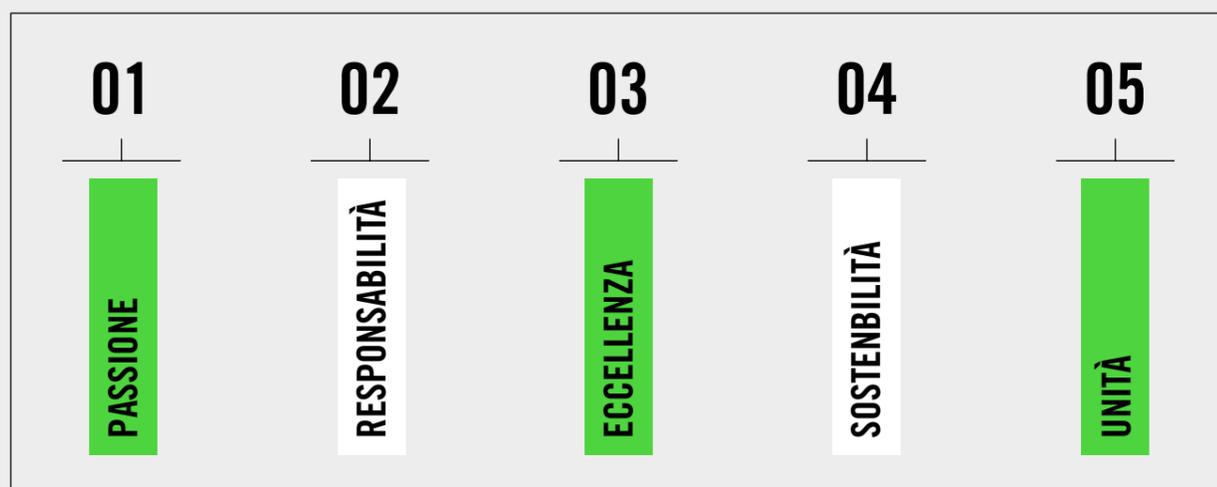
**“Saremo leader internazionali e maestri di eccellenza nella produzione e distribuzione di prodotti da forno e dessert surgelati”.**

Questo obiettivo viene perseguito attraverso l'unione delle migliori aziende italiane e internazionali specializzate nei prodotti surgelati da forno e pasticceria, mantenendo saldo il rispetto per le loro peculiarità e specificità.

La **tradizione artigianale** legata alla panificazione e alla pasticceria è stata riunita **sotto l'insegna di un unico e grande Gruppo**, che si distingue per il suo elevato livello di servizio, la **massima qualità e una vasta gamma di prodotti**. Questo approccio mira a soddisfare le esigenze specifiche delle diverse regioni e a rispondere alla costante richiesta di innovazione. Questo approccio distintivo costituisce la chiave della notevole competitività del Gruppo, elevandolo al ruolo di leader indiscusso nella produzione e distribuzione di prodotti da forno e pasticceria. L'azienda ha intrapreso una strada di integrazione tra diverse realtà

aziendali, ognuna con le proprie peculiarità ma altamente complementari nei prodotti e servizi che offrono. Questa narrazione intrisa di qualità rappresenta il fondamento che consente al Gruppo di perseguire con successo la sua missione di eccellenza a livello internazionale, emergendo come punto di riferimento insuperato nel mercato.

Per assicurare processi che soddisfino le esigenze di tutti gli stakeholder rilevanti, sia interni che esterni, il Gruppo FdA si impegna a promuovere nella gestione delle relazioni commerciali i principi di legalità, correttezza e trasparenza. Tutte le azioni e i comportamenti all'interno dell'azienda e da parte degli stakeholder devono quindi essere improntati ai **principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e rispetto reciproco**.



### 03.4 Asset organizzativo e modello di gestione

La governance di FdA Group, ossia il modo in cui il Gruppo risponde con efficacia ed efficienza alle esigenze di gestione direzionale, è stata progettata per integrare nel migliore dei modi un modello di crescita e di creazione di valore condiviso.

La **struttura di governo societario** adottata del Gruppo FdA è impostata secondo il **sistema tradizionale** che prevede la presenza di:

- a) **Assemblea degli azionisti;**
- b) **Consiglio di Amministrazione (l'Organo Amministrativo);**
- c) **Collegio Sindacale.**

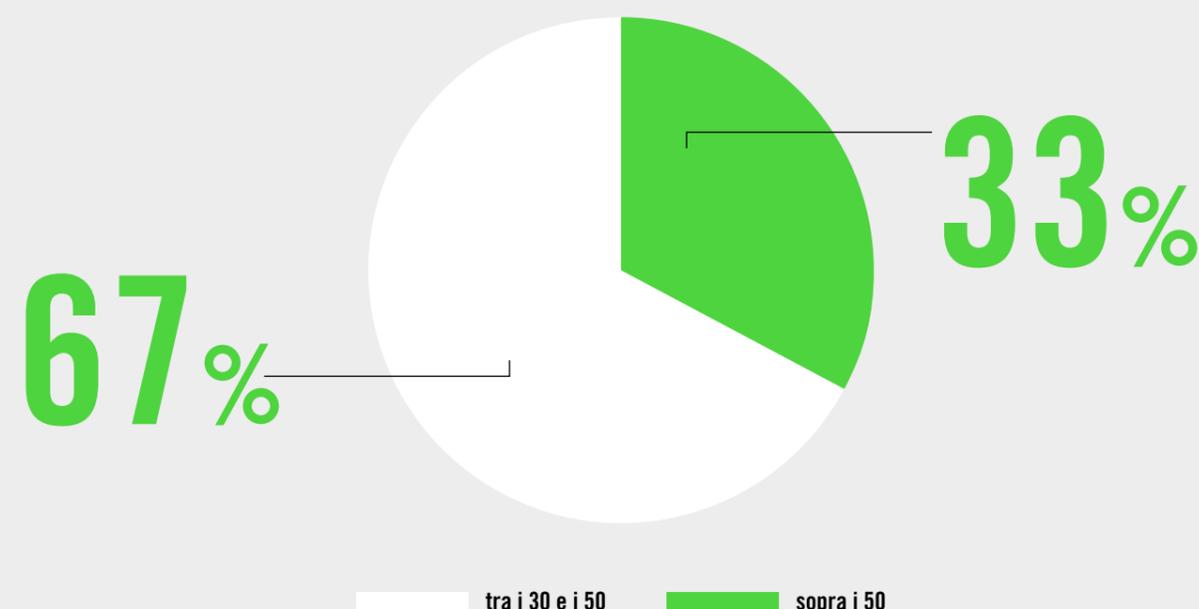
L'Assemblea degli azionisti determina l'indirizzo amministrativo, ne controlla l'attuazione e

svolge le attività ad essa riservate per legge e per Statuto. L'Organo Amministrativo - ovvero il Consiglio di Amministrazione - è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

La rappresentanza della società compete al suo Presidente e/o all'Amministratore Delegato nei limiti della delega conferita. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

**Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 uomini di cui 1 membro del gruppo FdA e 2 membri del fondo BC Partners come segue:**

**COMPOSIZIONE DEL CDA PER FASCE D'ETÀ**



**Il Gruppo FdA ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per garantire che il comportamento di tutti coloro che agiscono per conto o nell'interesse della Società sia sempre in piena conformità con le normative e i regolamenti vigenti. Questo modello è attentamente strutturato per riflettere i principi di correttezza e trasparenza nella gestione degli affari e delle attività aziendali, in pieno allineamento con le disposizioni del D.lgs. n. 231 del 2001 e le linee guida stabilite da Confindustria.**

Con l'approvazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01**, di cui il **Codice Etico** è parte integrante e sostanziale, è stato istituito l'**Organismo di Vigilanza (OdV)** di Forno d'Asolo S.p.A., organo a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento. Nel corso del 2022 l'OdV ha evidenziato che da tutte le verifiche svolte, con riferimento ai processi sensibili ex D.lgs. 231/01 non sono emersi fatti, irregolarità o eventi censurabili che abbiano richiesto la segnalazione al Consiglio di Amministrazione, al Collegio sindacale, o all'Assemblea dei Soci, con riferimento alla corretta rilevazione degli aspetti di gestione della Società. Al fine di favorire l'emersione di tutte le fat-

tispecie di non conformità a leggi o regolamenti, politiche, norme o procedure aziendali, quali ad esempio episodi di frode, di corruzione, o altre violazioni del Codice Etico o del Modello organizzativo, il Gruppo ha messo a disposizione dei soggetti apicali e di quelli in posizione subordinata canali di comunicazione che garantiscono l'anonimato del segnalante (**Sistema di Whistleblowing**).

Il **Sistema di Whistleblowing** è lo strumento mediante il quale viene garantita tutela a chi segnala in buona fede all'Organismo di Vigilanza comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali e terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori).

La Società assicura la riservatezza del segnalante, con ciò escludendo l'ipotetico rischio di ritorsioni e/o discriminazioni a carico di chi effettua la segnalazione. Obiettivo del Gruppo nei prossimi due anni è quello di creare **procedure trasversali in materia di anticorruzione** su tutte le società del Gruppo comprese le sedi di Bindi USA e Gelpat (Francia). In particolare, per le aziende estere il Gruppo effettuerà preliminarmente un'**analisi di rischio-reato** in accordo con la legislazione locale sulla base della quale verranno in un secondo momento implementate procedure specifiche. Per quanto riguarda la gestione della **privacy** il Gruppo ha aggiornato e implementato negli ultimi anni procedure in materia di privacy su tutte le società del Gruppo in accordo con l'aggiornamento normativo del Regolamento UE 679/2016, più noto come GDPR (General Data Protection Regulation). Al fine di migliorare la gestione degli aspetti della privacy il Gruppo - anche se non soggetto all'obbligo - ha previsto per il 2024 la **nomina di un DPO (Data Protection Officer)** esterno che supporti le varie aziende del Gruppo nel gestire al meglio questa tematica.

L'individuazione di **strategie e linee guida** nonché l'identificazione di progetti per **uno sviluppo sostenibile**, ma anche il monitoraggio di specifici rischi di sostenibilità sono gestiti dalla Direzione Operations e Business Development in collaborazione con le Direzioni di Stabilimento e l'Ufficio Engineering.

Nell'ottica di rafforzare le componenti di sostenibilità nella strategia del gruppo, è in corso di valutazione l'istituzione di un **Comitato di Sostenibilità**, che svolgerà **funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione**.

**In particolare, il Comitato di Sostenibilità:**



a. svolgerà funzione di supervisione sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli Stakeholder



b. esaminerà i progetti legati alla sostenibilità da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e monitorerà l'implementazione degli stessi



## 03.5 L'approccio al rischio e i sistemi di gestione

L'integrazione della sostenibilità nel business model del Gruppo FdA passa necessariamente attraverso l'**analisi dei rischi** legati a queste tematiche. Tale analisi, legata ai temi della sicurezza alimentare e alla qualità del prodotto è stata approfondita all'interno dei sistemi BRC e IFS, certificazioni di sistema che inte-

ressano tutte le aziende del Gruppo. Il Gruppo, in ottemperanza a quanto richiesto dal modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01, ha inoltre predisposto la **mappatura dei rischi-reato** che comprendono sia temi ambientali e sociali che di governance.

Di seguito, viene riportata una sintesi dei principali rischi legati ai temi della sostenibilità e le misure intraprese dall'azienda per minimizzarne l'entità e gli effetti:

PRINCIPALI RISCHI LEGATI AI TEMI SOSTENIBILITÀ	LE MISURE ADOTTATE DAL GRUPPO FORNO D'ASOLO PER MINIMIZZARE IL RISCHIO
	<p><b>Ambientale</b></p> <p>Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono un tema centrale per il Gruppo, che si impegna a mitigare i propri rischi soprattutto in ottica di gestione di filiere e materie prime, prelievi idrici, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera. Ad oggi, l'Ufficio Engineering segue per tutte le aziende del Gruppo progetti in campo di efficientamento energetico e di ottimizzazione dei consumi. Sul fronte dei rischi connessi al cambiamento climatico, FdA Group ha commissionato il calcolo dell'impronta di carbonio dell'organizzazione lungo il ciclo di vita, dalla produzione delle materie prime al consumo dei prodotti e smaltimento dei residui. Tale calcolo mette in evidenza i cosiddetti hotspot o criticità di maggiore entità – espresse in tonnellate di CO2-equivalenti – che dovranno guidare gli interventi di decarbonizzazione lungo tutta la filiera di approvvigionamento e distribuzione, riducendo di conseguenza in maniera mirata ed efficace i connessi rischi fisici e di transizione.</p>
	<p><b>Comportamento etico</b></p> <p>Il Codice Etico dell'azienda prevede il rispetto dei diritti umani, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la valorizzazione delle persone e la promozione della dignità di tutti i lavoratori; tale codice è sottoscritto da tutti gli stakeholder che entrano in contatto con l'azienda. L'aspetto legato alla lotta alla corruzione è un altro tema importante per l'azienda che nel corso degli ultimi anni ha implementato il proprio sistema per il whistleblowing.</p>

### PRINCIPALI RISCHI LEGATI AI TEMI SOSTENIBILITÀ

### LE MISURE ADOTTATE DAL GRUPPO FORNO D'ASOLO PER MINIMIZZARE IL RISCHIO



#### Compliance alle normative ambientali e di sicurezza sul lavoro

L'azienda, al fine di mitigare i propri rischi/reato legati al mancato rispetto della compliance in ambito ambientale, sociale e di governance ha adottato un modello organizzativo di gestione e controllo ex D.lgs. 231/01.



#### Soddisfazione clienti

L'obiettivo dell'Azienda è garantire adeguati livelli di qualità di prodotti e servizi nel rispetto dell'ambiente e delle altre componenti della sostenibilità (sociale, economia, governance).

Al fine di ottimizzare i propri processi interni il Gruppo ha implementato le certificazioni in campo alimentare BRC e IFS. Gli Standard di Qualità BRC e IFS sono stati messi a punto dagli operatori della GDO, con l'obiettivo di gestire i processi e limitare i rischi di incidenti. I requisiti imposti da questi standard fanno riferimento ai sistemi di gestione qualità, alla metodologia HACCP, e ad un insieme di requisiti GMP (Good Manufacturing Practice), GLP (Good Laboratory Practice) e GHP (Good Hygiene Practice).



#### Gestione catena di fornitura

La catena di fornitura e la gestione delle attività in outsourcing rappresentano un aspetto rilevante per le attività della Società. Ad oggi il Gruppo si impegna a monitorare i propri fornitori strategici su aspetti di qualità e sicurezza alimentare; è inoltre in programma l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle catene di fornitura per la rilevazione di eventuali rischi legati all'ambiente e al sociale. I fornitori che interagiscono con l'azienda sono inoltre tenuti a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico nonché ad assicurare l'assoluto rispetto delle Dichiarazioni ONU sui diritti dell'Uomo e le Convenzioni ILO (International Labour Organization).



#### Personale

La gestione delle risorse umane avviene senza preclusione o discriminazione di genere, razza, nazionalità o religione, oltre che nel rispetto delle norme di legge, dei contratti di lavoro e del Codice Etico. L'impegno dell'Azienda è quello di creare un clima di lavoro dinamico e produttivo nel rispetto delle esigenze di ciascuno. Tutti i dipendenti di FdA Group sono inoltre tenuti al rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico.

# Capitolo 04

---

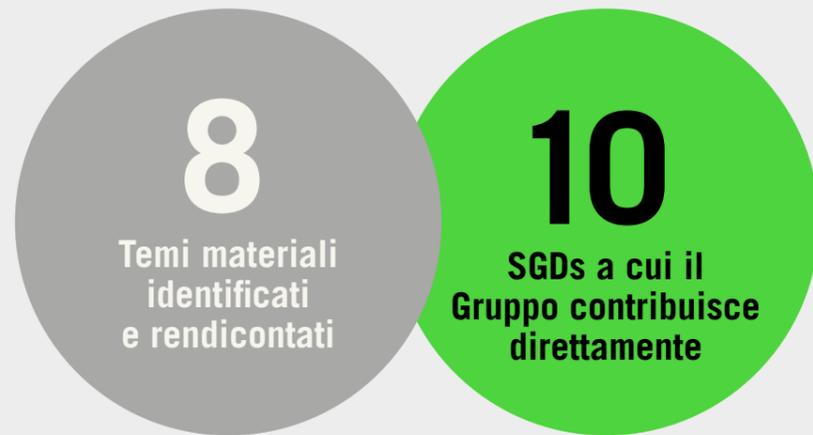
## **STRATEGIA E GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ /**

# 04

# 04 Strategia e governo della sostenibilità

La materialità costituisce il fondamento di una strategia di sostenibilità basata sull'analisi di rischi e opportunità volta a identificare gli aspetti sui quali il Gruppo può massimizzare i propri impatti positivi e prevenire o mitigare quelli negativi.

HIGHLIGHTS / anno 2022



## 04.1 La materialità degli impianti

I temi materiali sono quelli che generano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, inclusi quelli sui diritti umani. La **materialità** è un criterio strategico in base al quale le imprese devono orientare il processo di rendicontazione inserendo informazioni sugli aspetti che incidono significativamente sulla loro capacità di creare valore nel tempo, sia per l'azienda che per gli stakeholder principali. Si definiscono

“materiali” tutti i temi che influenzano le decisioni, le azioni e le performance dell'azienda e dei suoi stakeholder. In quest'ottica il Gruppo FdA ha avviato nel 2021 un percorso di ascolto e dialogo sui temi di sostenibilità rilevanti per la propria strategia e per gli stakeholder, e realizzato la sua **prima analisi di materialità**. Coinvolgere e dialogare con i principali stakeholder permette al Gruppo di essere sempre allineato con le **aspettative**

e le esigenze delle parti interessate, nonché di capitalizzarne le richieste in ottica di creazione di valore. Va però considerato che nel 2021 la **Global Reporting Initiative** (GRI), ha rilasciato un aggiornamento degli standard di rendicontazione. Un aspetto importante di questa revisione ha riguardato proprio l'identificazione dei temi materiali. Attraverso il nuovo processo, chiamato **Impact Materiality**, lo standard intende dare enfasi alla metrica dell'impatto come fattore caratterizzante per determinare in maniera oggettiva e, per quanto possibile, quantitativa, la reale entità dei temi materiali individuati. Con l'intenzione di adeguarsi all'aggiornamento, il Gruppo FdA ha condotto un approfondimento

sui propri temi materiali in ottica di impatto, ossia identificando quelli che sono i principali impatti per ciascun tema materiale. In questo modo, si vuol dare vita a un quadro il più possibile oggettivo di come l'azienda stia creando (o sottraendo) valore per le persone, l'ambiente e sé stessa. L'aggiornamento dei temi materiali si è basato da una parte sull'analisi di materialità già condotta nel 2021 (matrice di materialità) per dare risalto alle aspettative e percezioni degli stakeholder interni ed esterni, dall'altro ha previsto un passo ulteriore, che ha portato ad analizzare il **contesto di riferimento** - attraverso la consultazione di svariate fonti - per l'individuazione dei temi rilevanti:

le linee guida del Sustainability Accounting Standards Board (SASB) per il settore Processed Foods

la Sector-Impact Map creato da UNEP FI

le linee guida dell'EFRAG per il settore Food & Beverages

la mappa di materialità ESG del settore Packaged Foods & Meats di MSCI (Morgan Stanley Capital Investment)

Tale analisi ha portato il Gruppo ad aggiornare i propri temi materiali in un'ottica di maggiore accuratezza delle informazioni da rendicontare. La lista aggiornata dei temi materiali è la seguente:

GOVERNANCE	PERSONE	AMBIENTE
Governance etica e gestione dei rischi	Qualità ed etichettatura	Gestione della risorsa idrica
	Nutrizione e Salute	Imballaggi e Rifiuti
	Salute e sicurezza sul lavoro	Gestione dei fornitori e delle materie prime
		Consumo di energia e lotta al cambiamento climatico

Questa prima analisi di “impact materiality” condotta da FdA Group segna l'inizio di un percorso continuo. Non è destinata a essere un punto di arrivo, ma piuttosto costituisce la base di partenza per un processo di monitoraggio in corso dei rischi e delle opportunità legati a questi temi. Questo processo di monitoraggio sarà aggiornato annualmente e coinvolgerà un numero sempre crescente

di stakeholder. L'obiettivo è creare consapevolezza su questi temi critici e sviluppare la capacità di prendere decisioni informate e strategiche. Di seguito è riportata una sintesi di questa analisi.

Tema materiale e correlazione con SDGs	Descrizione dei principali impatti	Tipologia d'impatto
<b>GOVERNANCE E GESTIONE DEI RISCHI</b> 	<p>La conduzione etica di business è di vitale importanza per rimanere competitivi in un contesto socioeconomico in forte evoluzione normativa, specialmente considerando i temi di sostenibilità. In particolare, il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di salute e sicurezza, ambiente, sicurezza alimentare e diritti umani sono elementi imprescindibili per ridurre i rischi legati a sanzioni, multe, rischio reputazionale e perdita di quote di mercato. Inoltre, un'attenta gestione dei rischi e una conduzione etica del business che vada oltre il mero rispetto delle leggi può avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Ciò può aumentare la fiducia dei clienti e la percezione positiva dell'azienda stessa, il che può tradursi in una maggiore attrattività del brand e retention dei dipendenti, successo commerciale e competitività nel lungo termine. Infine, una buona governance aziendale e una comunicazione trasparente consentono di adempiere alla responsabilità nei confronti di investitori esterni, finanziatori, soci, dipendenti, fornitori e appaltatori, clienti, autorità di regolamentazione, società e ambiente.</p> <p>Una conduzione non etica del business che non rispetti i requisiti minimi di legge o porti ad episodi di corruzione può comportare multe, sanzioni e perdita di reputazione del brand, e la conseguente sfiducia da parte dei clienti, di investitori e finanziatori. Inoltre, una cattiva conduzione del business si può ripercuotere sulla capacità dell'azienda di attrarre e trattenere i talenti.</p>	<p><b>POSITIVO</b></p> <p><b>NEGATIVO</b></p>
<b>QUALITÀ ED ETICHETTATURA</b>  	<p>Ottenere certificazioni legate alla sicurezza alimentare o garantire che i fornitori rispettino le linee guida in materia di sicurezza alimentare può contribuire a salvaguardare la sicurezza dei prodotti e a comunicare la qualità dei prodotti a rivenditori e consumatori.</p> <p>La comunicazione con i consumatori attraverso l'etichettatura e il marketing dei prodotti è un aspetto essenziale. L'accuratezza delle informazioni veicolate tramite l'etichettatura dei prodotti alimentari è sempre più importante per gli acquirenti e per le autorità di regolamentazione. Per fare acquisti informati e consapevoli, i consumatori cercano sempre più spesso informazioni aggiuntive sugli ingredienti dei prodotti, la loro provenienza e gli impatti sulla salute e la nutrizione. Le imprese che non rispettano tali principi di trasparenza e corretta comunicazione possono essere soggette a controversie o ricorsi per aver rilasciato dichiarazioni fuorvianti o per non essersi adattate alla richiesta del regolatore di una maggiore trasparenza.</p>	<p><b>POSITIVO</b></p> <p><b>NEGATIVO</b></p>
<b>NUTRIZIONE E SALUTE</b> 	<p>La crescente consapevolezza dei consumatori riguardo al contenuto degli alimenti e al loro valore nutrizionale, e all'impatto che questi possono generare sulla salute, sta plasmando il panorama competitivo del settore alimentare. La domanda di prodotti alimentari realizzati con ingredienti naturali o certificati come biologici, a basso contenuto di grassi e zuccheri, o prodotti senza organismi geneticamente modificati (OGM) ha guidato la crescita del settore negli ultimi anni. I consumatori mostrano preferenze per le categorie di alimenti percepite come più salutari. Riconoscere i rischi e le opportunità presentati dal cambiamento delle preferenze dei consumatori e adattarvisi tempestivamente permette di migliorare il posizionamento sul mercato per coglierne tutte le opportunità, oltre a fornire un prodotto più salutare.</p> <p>Il mantenimento della qualità e della sicurezza dei prodotti è fondamentale per il settore alimentare, poiché la contaminazione da agenti patogeni, sostanze pericolose o da deterioramento può comportare rischi per la salute umana. La contaminazione può avvenire in qualsiasi fase della catena del valore, compresa la produzione delle materie prime, la lavorazione, il trasporto, la distribuzione e la vendita.</p>	<p><b>POSITIVO</b></p> <p><b>NEGATIVO</b></p>
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b> 	<p>Per la natura delle attività svolte, il profilo di rischio per infortuni sul lavoro è basso. Tuttavia, i rischi relativi alla salute e sicurezza dei dipendenti riguardano principalmente il pericolo di schiacciamento, tranciamento e trascinarsi di parti del corpo del lavoratore a causa di un utilizzo improprio dei macchinari, del contatto con organi in movimento, a causa di cadute e contusioni. Altri rischi sono legati al pericolo di taglio e di ustioni per la presenza di forni. Le attività svolte dal Gruppo potrebbero anche causare malattie professionali MMC, movimenti ripetitivi e ipoacusia.</p>	<p><b>NEGATIVO</b></p>
<b>GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA</b> 	<p>Le società del Gruppo utilizzano acqua per la cottura e la lavorazione e questa è un fattore chiave nell'economia dei prodotti. L'acqua utilizzata nell'industria alimentare deve essere di alta qualità e conforme alle norme e ai regolamenti sanitari. L'impresa deve garantire che l'acqua utilizzata sia sicura da un punto di vista microbiologico e chimico, al fine di evitare problemi di contaminazione e potenziali rischi per la salute dei consumatori. L'impresa potrebbe essere esposta al rischio di inquinamento dell'acqua attraverso le proprie attività operative o attraverso l'inquinamento ambientale esterno. Sversamenti accidentali di prodotti chimici, scarichi industriali non regolamentati o perdite di prodotti potrebbero contaminare le risorse idriche e causare danni all'ambiente circostante.</p>	<p><b>NEGATIVO</b></p>

Tema materiale e correlazione con SDGs	Descrizione dei principali impatti	Tipologia d'impatto
<b>IMBALLAGGI E RIFIUTI</b> 	<p>Gli sforzi per ridurre il numero di materiali utilizzati negli imballaggi possono ridurre i costi di trasporto, l'esposizione alla volatilità dell'offerta e dei prezzi, la quantità di materiali vergini estratti e l'impatto ambientale. Lavorare con i produttori di imballaggi sulla riprogettazione del packaging può generare risparmi sui costi, migliorare la reputazione del marchio e ridurre l'impatto ambientale. Innovazioni quali materiali più leggeri possono comportare vantaggi in termini di costi nel trasporto delle merci.</p> <p>Altre innovazioni possono migliorare la gestione del fine vita dei prodotti, ad esempio attraverso l'uso di materiali riciclabili o compostabili; le partnership con altri soggetti del settore o con gli addetti al trattamento dei rifiuti possono anticipare la regolamentazione, aiutare a ottenere risparmi sui costi e ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>Lo spreco alimentare comprende alimenti commestibili o comunque utili che non raggiungono i consumatori, nonché alimenti che si deteriorano o vengono danneggiati durante il trasporto, lo stoccaggio o la permanenza sugli scaffali dei negozi. La perdita e lo spreco di cibo rappresentano una perdita di merce vendibile per le imprese del settore e, più in generale, una perdita di risorse utilizzate per la produzione alimentare, tra cui terra, acqua, manodopera ed energia.</p> <p>Inoltre, i rifiuti alimentari possono generare emissioni di gas a effetto serra (GHG) durante la decomposizione. Una gestione efficace dei rifiuti alimentari può presentare opportunità di riduzione dei costi associati alla perdita di scorte, oltre a contribuire a migliorare la sicurezza alimentare della comunità dirottando in modo più efficiente le risorse alimentari verso scopi benefici.</p>	<p><b>POSITIVO</b></p> <p><b>POSITIVO</b></p>
<b>GESTIONE DEI FORNITORI E DELLE MATERIE PRIME</b> 	<p>I consumatori sono sempre più attenti ai metodi di produzione, alle origini e alle esternalità associate agli alimenti che acquistano, il che può influire sulla reputazione dell'impresa. Le imprese che possono affrontare adeguatamente queste preoccupazioni coinvolgendo i fornitori, implementando linee guida per l'approvvigionamento sostenibile e migliorando la trasparenza della catena di fornitura saranno probabilmente meglio posizionate per migliorare la propria resilienza complessiva e garanzia di continuità del business, mitigare i rischi di reputazione e accrescere la domanda dei consumatori o catturare nuove opportunità di mercato.</p> <p>L'impresa si rifornisce di prodotti da un'ampia gamma di fornitori. Questi devono affrontare molte sfide legate alla sostenibilità, tra cui la conservazione delle risorse, la scarsità d'acqua, il benessere degli animali, le pratiche di lavoro eque e il cambiamento climatico. Se gestiti non opportunamente, questi aspetti possono influire sul prezzo e sulla disponibilità degli alimenti.</p>	<p><b>POSITIVO</b></p> <p><b>NEGATIVO</b></p>
<b>CONSUMO DI ENERGIA E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>  	<p>Le decisioni relative all'uso di combustibili alternativi, di energie rinnovabili e di generazione in loco dell'energia elettrica rispetto all'acquisto dalla rete, possono svolgere un ruolo importante nell'influenzare sia i costi che l'affidabilità dell'approvvigionamento energetico.</p> <p>Le crescenti criticità a livello geopolitico nelle catene di fornitura energetica da una parte, e le normative sulle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e i nuovi incentivi per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili dall'altra potrebbero portare a un aumento della volatilità dei prezzi dei combustibili fossili e dell'elettricità convenzionale, rendendo al contempo le fonti alternative ancora più competitive.</p> <p>L'efficienza energetica nella produzione e nella distribuzione può mitigare l'esposizione alla volatilità dei costi energetici e limitare il contributo di un'impresa alle emissioni dirette e indirette di gas serra (GHG).</p> <p>I produttori possono ridurre ulteriormente il rischio posto dalla volatilità dei costi energetici dei combustibili fossili, in particolare del gas naturale, molto utilizzato nel settore, diversificando il proprio portafoglio energetico su una serie di fonti attraverso una maggiore efficienza e l'uso di fonti energetiche alternative che possono aumentare la redditività riducendo le spese e i rischi.</p> <p>L'energia viene utilizzata prevalentemente per la refrigerazione, il riscaldamento, la ventilazione, il condizionamento (HVAC) e l'illuminazione. Inoltre, l'energia serve a far funzionare gli impianti di produzione per la cottura, la refrigerazione e l'imballaggio, centri di distribuzione e magazzini.</p> <p>La generazione e il consumo di energia contribuiscono agli impatti ambientali, compresi i cambiamenti climatici e l'inquinamento dell'aria. Il consumo di carburante delle flotte di veicoli genera emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG). In particolare, la refrigerazione utilizzata negli impianti di produzione e nei mezzi di trasporto contribuisce a gran parte delle emissioni complessive dell'impresa.</p>	<p><b>POSITIVO</b></p> <p><b>NEGATIVO</b></p>

## 04.2 Obiettivi di sostenibilità

	TEMI MATERIALI	OBIETTIVI		
<b>AMBIENTE</b>	<b>Consumo di energia e lotta al cambiamento climatico</b>	<b>Net Zero Emissions</b>	Misurazione Carbon Footprint di Gruppo	2024
		<b>Energia Rinnovabile</b>	Impostare una strategia di riduzione delle emissioni in linea con i target SBTi	2024
			Incremento ed efficientamento di pannelli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica (+560 kwh)	2024: Assago
	<b>Energia Rinnovabile</b>	Acquisto di energia elettrica derivante al 100% da fonti rinnovabili	2024	
	<b>Imballaggi e Rifiuti</b>	<b>Packaging sostenibile</b>	Misure di riduzione e ottimizzazione del packaging	2024
	<b>Gestione della risorsa idrica</b>	<b>Riduzione consumi d'acqua</b>	Riduzione dei consumi idrici (con particolare attenzione allo stabilimento di San Giuliano Milanese)	2025
<b>PERSONE</b>	<b>Gestione del personale</b>	<b>Welfare</b>	Omogeneizzazione delle procedure welfare all'interno degli stabilimenti italiani e esteri	2023
		<b>People Training</b>	Sviluppo manageriale risorse attraverso progetti ad hoc (ad es. Profiling)	2023
	<b>Nutrizione e Salute</b>	<b>Nutrizione e benessere</b>	Ampliare l'offerta di prodotti salutari, poveri di zuccheri e con grassi sani	2023
	<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	<b>Ambiente di lavoro salubre</b>	Analisi approfondita dei near miss su tutti i siti del Gruppo per prevenire potenziali situazioni di pericolo	2023
<b>GOVERNANCE</b>	<b>Governance etica e gestione dei rischi</b>	<b>Anticorruzione</b>	Allineamento alla normativa 231 a livello di gruppo	2023
		<b>Privacy</b>	Nomina di un DPO (Data Protection Officer), anche se non soggetto all'obbligo	2025
		<b>Comitato di sostenibilità</b>	Istituzione formale del Comitato di Sostenibilità, volto al monitoraggio e implementazione delle iniziative in ambito ESG	2025

## CAPITALE FINANZIARIO /

# 05

# 05 Capitale finanziario

Il capitale finanziario comprende i principali risultati economici generati dal Gruppo FdA nell'anno 2022, con particolare attenzione al valore economico che le attività del Gruppo hanno creato e distribuito agli stakeholder.

## HIGHLIGHTS / anno 2022



## 05.1 La condivisione del valore

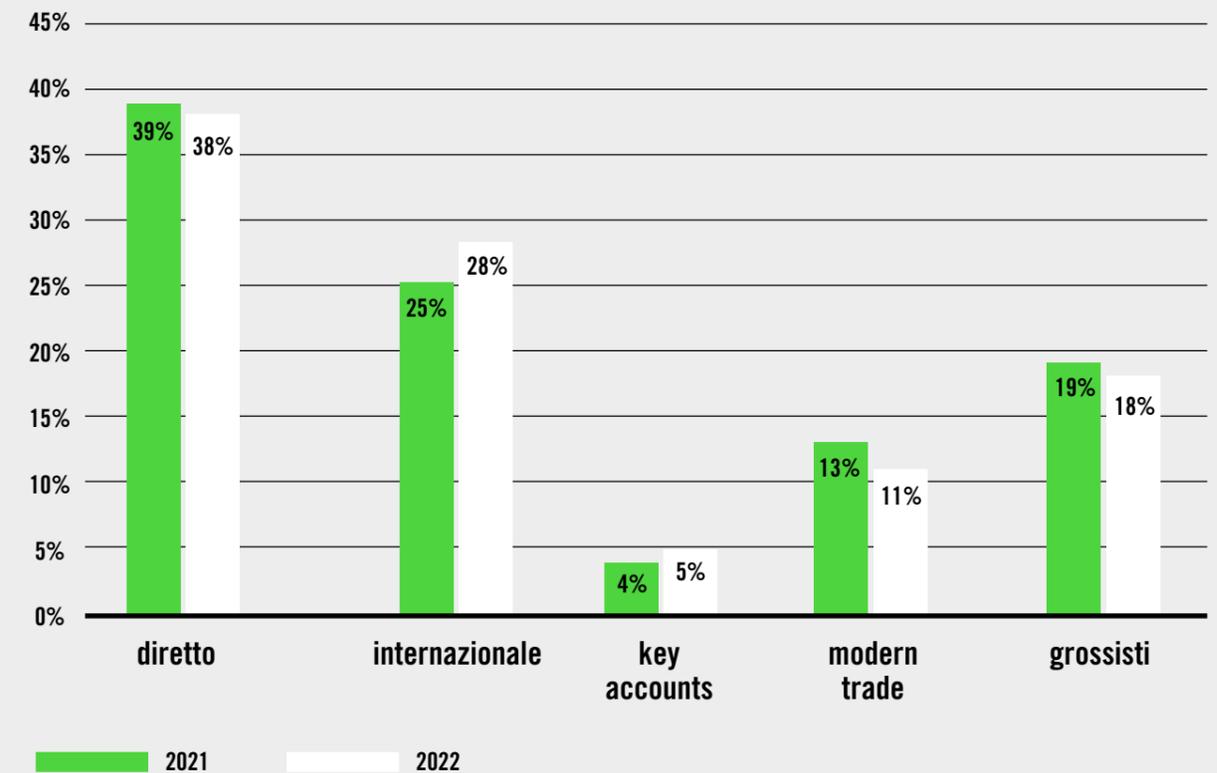
La rendicontazione del valore economico generato e distribuito intende mettere in relazione il **rendiconto economico-finanziario con il rendiconto di sostenibilità**, mettendo in luce le interazioni tra il Gruppo FdA e il contesto socio-economico in cui opera. Attraverso la riclassificazione dei dati presenti nel bilancio

consolidato, si monitora come e in che misura la ricchezza generata dal Gruppo FdA è stata **distribuita alle principali categorie di stakeholder**, ovvero i fornitori di beni e capitali, i collaboratori, la pubblica amministrazione e le comunità locali.

**Nel corso del 2022 il Gruppo FdA ha registrato un aumento dei ricavi del 42,5%, passando da € 277,6 milioni a € 395,6 milioni.**

L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento delle vendite attraverso i canali diretti e all'ingrosso, nonché all'aumento delle vendite attraverso il canale internazionale, grazie soprattutto al graduale allentamento delle restrizioni imposte dai governi nazionali in relazione alla pandemia COVID-19. Si noti che il fatturato riportato per il 2022 include anche il contributo delle acquisizioni minori avvenute nel 2022 come Bindi - Deutschland GmbH e Bononia S.à.r.l.

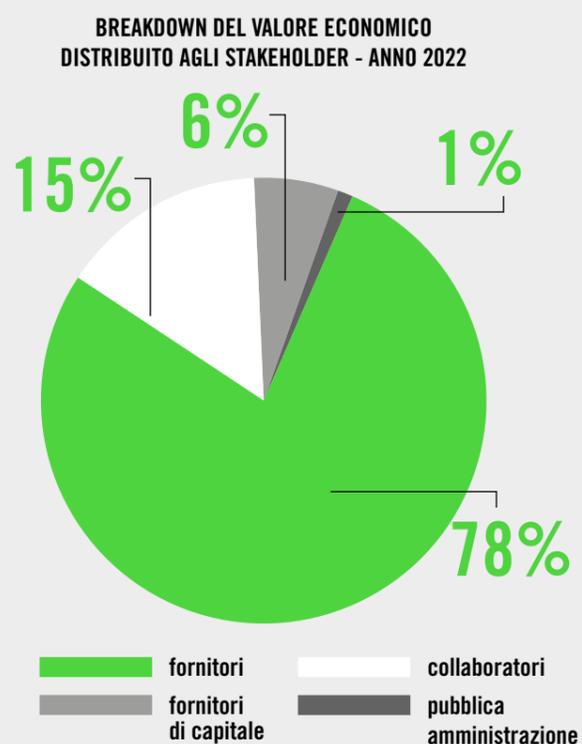
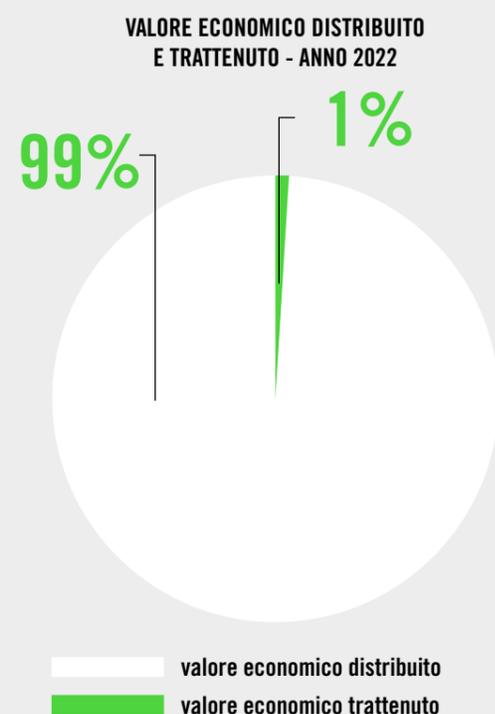
**VENDITE PER CANALE 2021-2022**



- "Diretto" si riferisce a un canale di vendita composto principalmente da clienti HoReCa in Italia;
- "Internazionale" si riferisce a un canale di vendita composto da paesi extra Italia;
- "Key Accounts" si riferisce a un canale di vendita composto da grandi fornitori di catering, catene di ristoranti e altri clienti "out of home" in Italia;
- "Modern Trade" si riferisce a un canale di vendita composto principalmente da supermercati in Italia;
- "Grossisti" si riferisce a un canale di vendita composto da distributori a clienti HoReCa in Italia.

## VALORE ECONOMICO GENERATO FDA GROUP - ANNO 2021-2022

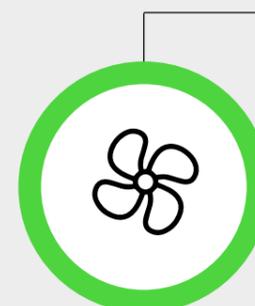
	2021	2022	VAR %
VALORE ECONOMICO GENERATO	270,64	353,2	31%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	252,66	350,75	39%
Fornitori	182,18	273,33	50%
Collaboratori	46,78	51,53	10%
Fornitori di capitale	21,70	22,39	3%
Pubblica Amministrazione	1,93	3,35	74%
Comunità locali	0,08	0,14	79%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	17,98	2,5	-86%



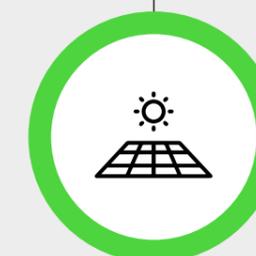
Dalla rendicontazione emerge che il Gruppo FdA nel corso del 2022 ha generato circa **353,2 milioni di euro**, l'1% dei quali è stato reinvestito nella società al termine dell'esercizio mentre il 99% è stato trasferito ai portatori d'interesse mediante: pagamenti ai fornitori di beni e servizi, stipendi e benefit pagati ai collaboratori, interessi passivi ai fornitori di capitale, imposte versate alla Pubblica Amministrazione e donazioni alle comunità locali. Questo dato, tuttavia, evidenzia la forte influenza che l'attività del Gruppo ha sul territorio in cui è inserito; il Gruppo FdA, infatti, nel corso del 2022 ha trasferito circa **350,7 milioni di euro ai propri stakeholder**.

## 05.2 Crescita sostenibile

Il Gruppo FdA si impegna anno dopo anno a ridurre l'impatto delle attività commerciali sull'ambiente. Tra gli interventi posti in essere nei diversi stabilimenti, notevole è stata l'azione presso la sede di Maser che ha riguardato l'installazione di:



un sistema di ventilazione a recupero di calore



un impianto fotovoltaico che fornisce una parte dell'energia necessaria al funzionamento dello stabilimento



un sistema d'illuminazione a basso consumo energetico

Altri interventi previsti nei prossimi anni includono un sistema per la fornitura combinata ed efficiente di aria fredda, calore ed energia (trigenerazione).

L'aspetto legato alla **gestione dei gas refrigeranti** risulta di fondamentale importanza per il gruppo FdA. Nel corso del 2022, nello stabilimento di Assago hanno preso il via varie **attività di ristrutturazione** degli spazi e delle strutture al fine di **riconvertire gli impianti di refrigerazione**, passando da tunnel criogenici istantanei a **impianti frigo ad ammoniaca**.

Questo cambiamento porterà a una **riduzione del 30% del consumo di azoto**, gas che ha subito aumenti consistenti in termini economici negli ultimi anni, e garantirà un **rendimento frigorifero molto superiore** all'impianto precedente e una **minore spesa**

**energetica**. La riconversione degli impianti, iniziata nel corso del 2022, proseguirà nel prossimo biennio.

A livello strategico, il Gruppo ha scelto di porre in atto **progetti di espansione del business** in **mercati esteri** chiave. All'inizio del 2022, il gruppo FdA ha acquisito **Gelpat**, società francese attiva nella produzione, distribuzione e commercio di prodotti surgelati della locale tradizione dolciaria, proprio a testimonianza della forte volontà di continuare ad investire in business chiave per lo sviluppo dei mercati esteri anche tramite operazioni straordinarie di M&A.

## CAPITALE PRODUTTIVO /



# 06 Capitale produttivo

Il capitale produttivo comprende l'infrastruttura e le tecnologie utilizzate per la produzione e la fornitura dei servizi, insieme alle garanzie di qualità e sicurezza dei prodotti. Descrive le principali attività e i sistemi di gestione adottati negli anni per promuovere uno sviluppo sostenibile in questi ambiti.

## HIGHLIGHTS / anno 2022



## 06.1 Gestione delle materie prime

Il Gruppo si impegna nella selezione accurata di **ingredienti freschi e di qualità** per garantire elevati standard di prodotto. Le materie prime vengono infatti prodotte e trattate con ogni precauzione, mentre i **fornitori** scelti sono **affidabili e certificati**. A loro viene data fiducia affinché la loro esperienza possa arricchire la qualità dei prodotti FdA, fiducia che tuttavia poggia su solide basi:

### Certificati o dichiarazioni di conformità delle materie prime acquistate

Il Gruppo ha adottato il sistema di rintracciabilità delle filiere agroalimentari **ISO 22005** e ha introdotto procedure interne dettagliate per registrare accuratamente la storia di ogni prodotto. Questa certificazione permette di individuare la localizzazione e la provenienza di ogni articolo in qualsiasi momento, nonché documentare in modo preciso l'intero percorso di ogni prodotto all'interno della filiera. Prima di essere integrate nella formulazione dei prodotti, le nuove materie prime sono valutate preventivamente dal **Responsabile Ricerca e Sviluppo**, in collaborazione con il **Responsabile Assicurazione Qualità**. Questa valutazione avviene attraverso l'analisi della scheda tecnica delle materie prime per verificarne la conformità agli ingredienti dichiarati in etichetta, ai requisiti stabiliti per gli allergeni e alle specifiche richieste del cliente. In

### Schede tecniche dei prodotti approvvigionati

questo modo, si assicura che le nuove materie prime soddisfino tutti i requisiti necessari prima di essere utilizzate nella produzione. Ai fornitori di materie prime e imballi primari viene richiesta, inoltre, la compilazione di un questionario specifico che raccoglie informazioni in merito alle caratteristiche e alla natura di materie prime e materiali, alla conformità legislativa e ai requisiti interni per la **sicurezza alimentare**. Il Gruppo FdA garantisce la massima sicurezza del prodotto, ponendo attenzione alla scelta dei fornitori e alle loro buone prassi, atte a garantire elevati standard di sicurezza e qualità: a questo proposito, il sistema **HACCP** funge da modello di riferimento per il Gruppo, che garantisce, seguendo queste linee guida, la sicurezza alimentare e la costanza qualitativa ai propri clienti.

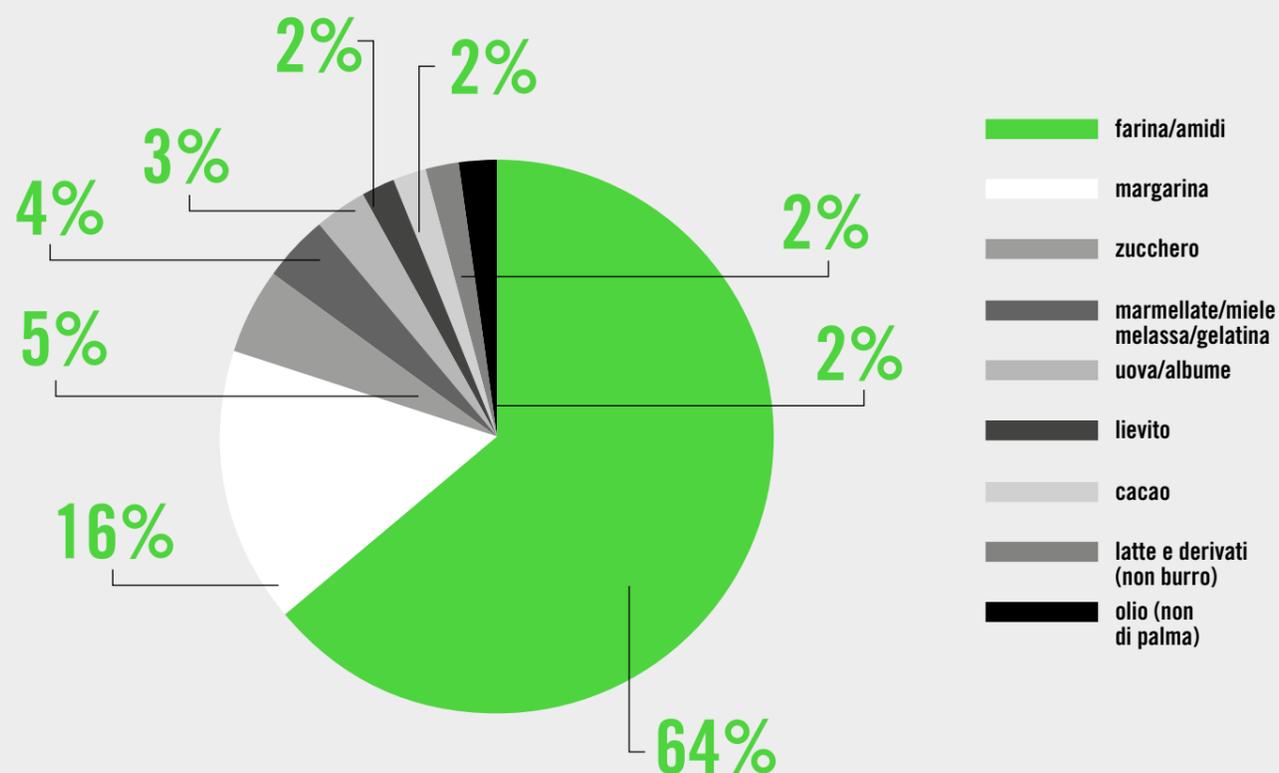
### Le principali materie prime che giungono dai fornitori sono:

- Farine;
- Uova miste pastorizzate;
- Zucchero;
- Lievito;
- Olio di palma (certificato sostenibile RSPO).

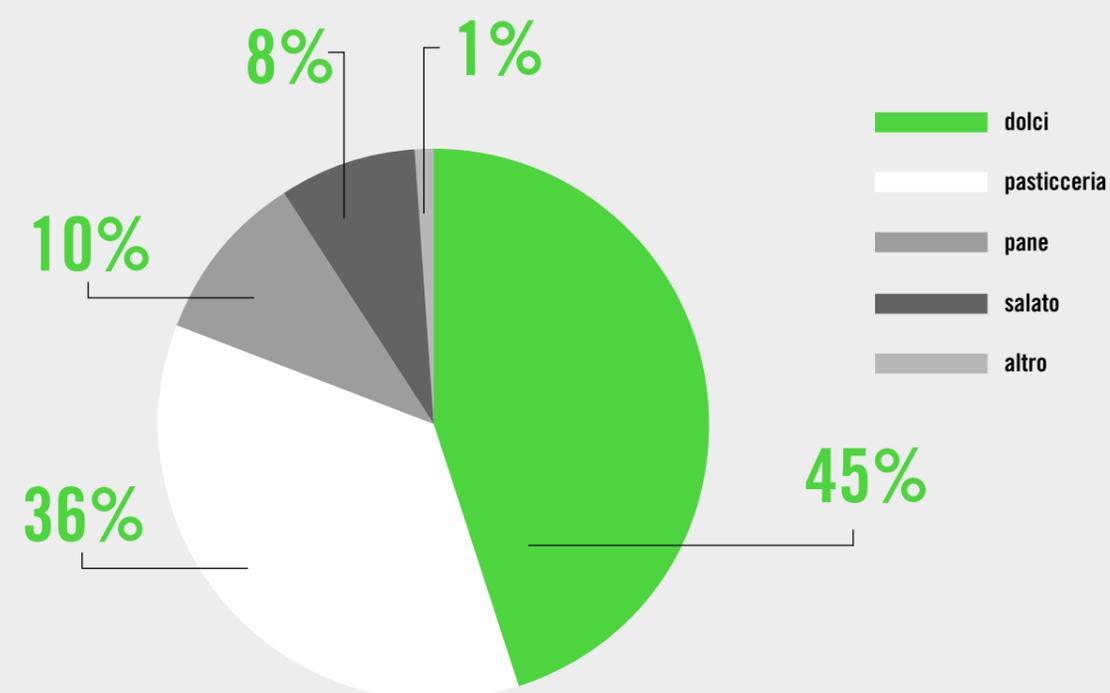
### La valorizzazione dei prodotti caratteristici italiani è un altro tema importante su cui il Gruppo si sta impegnando: i prodotti IGP che sono già integrati in alcune referenze del Gruppo sono:

- Limoni di Sorrento;
- Nocciole del Piemonte;
- Mandarino tardivo di Ciaculli.

**MATERIE PRIME ACQUISTATE (PER PESO IN KG)  
GRUPPO FDA - 2022**



**VENDITE LORDE GRUPPO FDA  
2021**



I prodotti che nascono da una così attenta selezione vengono classificati in cinque categorie:

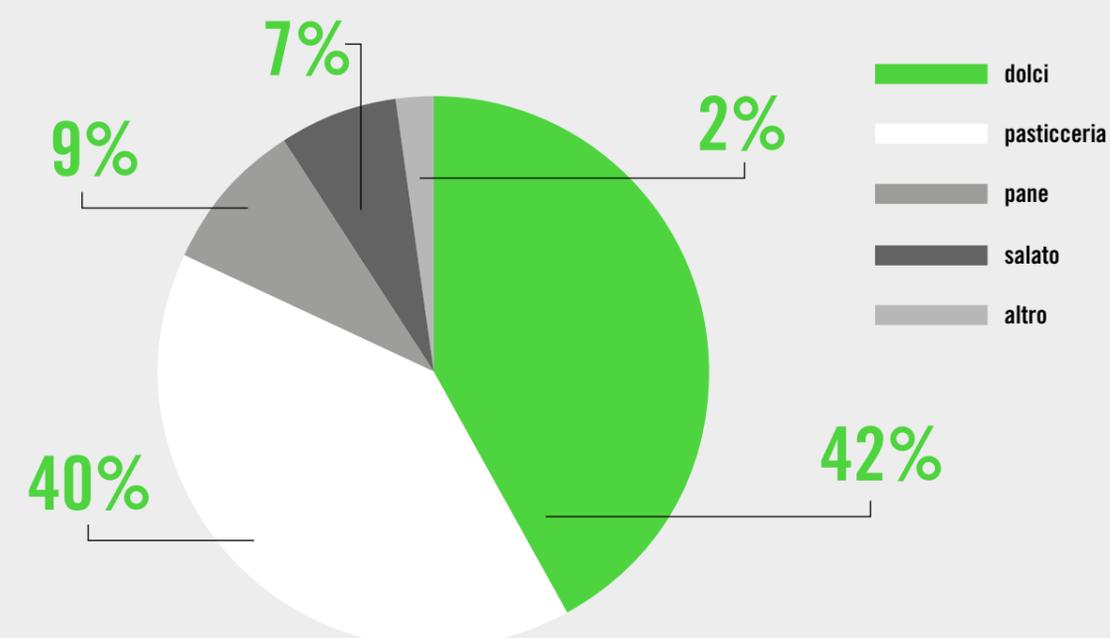
- **prodotti da forno dolci**, che includono specialità per la colazione classiche e regionali come croissant, pasticcini, krapfen e ciambelle (anche in versione vegana);
- **pasticceria**, che comprende torte monoporzione e dolci come tiramisù, cheesecake, torte tradizionali, soufflé e gelati (anche in versione vegana) dedicati alla ristorazione;
- **pane**, che comprende ciabatte, pani speciali, pagnotte, focacce e grissini;
- **snack salati**, tra cui pizze, torte, torte salate, focacce, pizette e antipasti salati (anche in versione vegana);

- **altri** prodotti di servizio sono invece alimenti pronti come lasagne e tagliatelle, alcuni semilavorati da forno e pasticceria.

Di seguito viene presentata l'**evoluzione delle vendite lorde dei prodotti FdA** nel biennio 2021-2022, che evidenziano le macrocategorie produttive che hanno reso, nel tempo, il Gruppo Forno d'Asolo una realtà di spicco nel settore.

Si nota come, confrontando i due anni, i valori siano rimasti pressoché stazionari, al netto di piccole variazioni percentuali e considerando il maggiore incremento delle vendite per la categoria "Pasticceria" (+4%).

**VENDITE LORDE GRUPPO FDA  
2022**



## 06.2 Nutrizione e benessere

Il Gruppo FdA considera la **qualità del prodotto** e la **soddisfazione del cliente** elementi essenziali per raggiungere la propria **missione aziendale**, essendo questi i principi che incarnano i valori fondamentali su cui si fonda l'intero modello di business dell'Azienda. Il benessere e la soddisfazione del cliente coincidono con uno dei principali obiettivi del Gruppo FdA e dei suoi collaboratori, ovvero quello di rendere i propri **prodotti più salutari**, lavorando sul profilo nutrizionale.

Sono soprattutto i **livelli di grassi e zuccheri** contenuti nei nuovi prodotti immessi sul mercato ad essere maggiormente monitorati secondo le raccomandazioni degli esperti nel campo alimentare e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (**OMS**), al fine di minimizzare la quantità di zucchero, sale e grassi saturi ed incentivare invece l'utilizzo di fibre e grassi insaturi. Al contempo, il desiderio di continuo miglioramento e l'attività di ricerca del Gruppo stanno conducendo in questi anni verso la **riduzione sistematica di zuccheri e grassi animali in alcune gamme di prodotti**.

Questo cambiamento graduale è già tangibile nei **prodotti di pasticceria**, e prevalentemente nei semilavorati a base di panna. Dal 2022 i prodotti sul mercato vengono formulati con **panna vegetale** prodotta in azienda; l'impegno privilegia l'utilizzo di grassi "buoni", come quelli insaturi, e l'inclusione di fibre vegetali all'interno dei prodotti. È grazie a questo approccio che il profilo calorico nutrizionale, responsabile dei livelli di colesterolo - e di conseguenza di molte patologie cardiovascolari - viene fortemente limitato.

La produzione di panna rappresenta uno dei processi principali, con una quantità approssimativa di 1.500 tonnellate lavorate

annualmente per una gamma di 400 prodotti. Per il Gruppo FdA, l'adozione della panna vegetale come sostituto di quella di origine animale rappresenta una trasformazione di rilievo in termini di nutrizione, evidenziando un impegno concreto alla salubrità e al rispetto dell'ambiente: i prodotti a base vegetale hanno infatti un'impronta ecologica sistematicamente più ridotta rispetto alle controparti di origine animale.

Complessivamente, i miglioramenti riscontrabili nell'anno 2022 sono una riduzione degli zuccheri sui principali semilavorati dell'ordine del **20%**, mentre sui prodotti finiti si può stimare una riduzione di zuccheri del **10%**.

Per quanto concerne ancora prodotti e processi produttivi, è importante rilevare che FdA Group dedica particolare attenzione all'utilizzo di **materie prime** che siano a **minor impatto ambientale** e al **rispetto** delle più stringenti norme di sicurezza e assicurazione della **qualità** alimentare.

Esempio da menzionare a riguardo è il **cacao** utilizzato nei prodotti del Gruppo, acquistato con attestato **Rainforest Alliance**, ossia la certificazione più prestigiosa al mondo per il sostegno dell'agricoltura sostenibile del cacao che garantisce sostenibilità ecosistemica e sociale, rispettando le condizioni di vita dei lavoratori interessati.



**Il 50% delle uova** utilizzate nei prodotti del Gruppo FdA deriva da allevamento **free range**, ovvero da galline allevate all'aperto, con accesso a spazi più ampi, cibo fresco e acqua pulita, in modo da ricavarne risorse più nutrienti, con grassi sani, ricche in proteine e vitamine. L'obiettivo, per i prossimi anni, è quello di estendere questa selezione qualitativa all'approvvigionamento del 100% di uova. Proprio grazie al costante lavoro di miglioramento dei processi il Gruppo ha ottenuto negli anni diverse importanti certificazioni quali: **IFS** (International Food Standard) per gli stabilimenti di Assago, Jesolo e Maser e **BRC** (Brand Reputation Compliance) per gli stabilimenti di San Giuliano, Maser, Jesolo, Sommariva, Monticello e Saint-Auvent. Il Gruppo FdA dimostra una forte attenzione per la salute dei propri clienti, in particolare quando si tratta del tema delicato dell'**olio di palma**, ingrediente ampiamente utilizzato nell'industria alimentare,

che, se consumato in quantità eccessive, può causare problemi di salute, come l'aumento del rischio di malattie cardiovascolari. Il Gruppo garantisce trasparenza riguardo all'origine e all'impatto dell'olio di palma utilizzato nei propri prodotti, poiché prendersi cura della salute dei clienti significa essere consapevoli degli effetti negativi che l'eccessivo consumo di determinate sostanze può avere sulle persone. Nel dettaglio, nelle produzioni in Forno d'Asolo, La Donatella e Lizzi, il 100% della margarina utilizzata è certificata dall'organizzazione non governativa **RSPO** (Roundtable on Sustainable Palm Oil), che impone parametri sociali, economici e ambientali per minimizzare gli impatti derivanti dalla coltivazione di olio di palma. Attraverso questa certificazione, il Gruppo esprime l'impegno a mantenere **l'approvvigionamento di prodotto senza danneggiare le condizioni di vita delle comunità locali e la biodiversità degli ecosistemi interessati**.

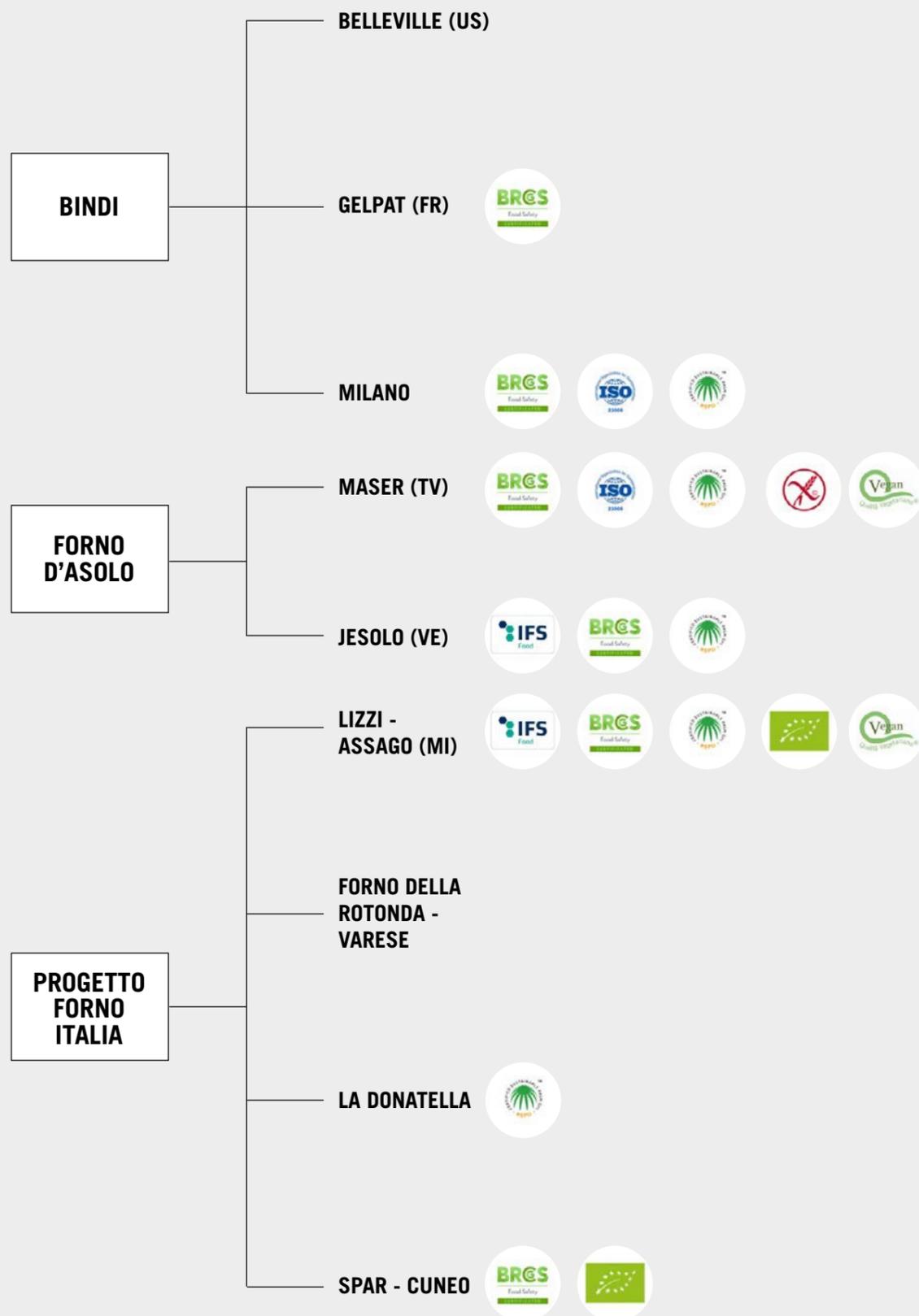
STABILIMENTO	MODELLO DI CATENA DI FORNITURA RSPO
Forno d'Asolo e La Donatella	RSPO MB <sup>1</sup> (Mass Balanced)
Lizzi	RSPO SG <sup>2</sup> (Segregated)
Bindi	RSPO SG (Segregated)

<sup>1</sup> Mass Balanced (MB): questo modello consente un mescolamento tra olio di palma sostenibile (SPO) e olio di palma convenzionale (PO) durante il trasporto e lo stoccaggio. Prevede il controllo amministrativo e un bilancio di massa finale (i quantitativi di Sustainable Palm Oil, approvvigionati ed usati devono essere in costante equilibrio con le quantità dichiarate ed usate nei prodotti).

<sup>2</sup> Segregated (SG): questo modello assicura che l'olio di palma utilizzato nei prodotti certificati SG proviene da fonti certificate RSPO ed è tenuto separato attraverso la catena logistica senza miscelazione con ingredienti di palma convenzionali. Gli olii convenzionali non possono assolutamente entrare in un prodotto certificato di grado SG.

Accostando l'inclusività al benessere nutrizionale, FdA Group mette a disposizione una completa filiera di prodotti da pasticceria alternativi, al fine di soddisfare le necessità di coloro che devono attenersi a determinate restrizioni alimentari. Gli investimenti rivolti al raggiungimento di elevati standard di assicurazione della qualità dei prodotti sono andati di pari passo con l'aumento della proposta di un assortimento di prodotti bakery e patisserie pensati anche per le esigenze di consumatori **vegani**; alcune linee di prodotto del Gruppo FdA hanno altresì conseguito certificazioni **Gluten Free**. Inoltre, in conformità alla Normativa per i Prodotti da Agricoltura Biologica, ogni anello produttivo della catena di produzione per i prodotti certificati **Bio** - dalle materie prime alla distribuzione - viene sottoposto annualmente a ispezioni e controlli per mantenere invariata la qualità e certa la provenienza del prodotto.

## CERTIFICAZIONI FDA GROUP



## LINEA VEGAN

La linea **Vegan** Forno d'Asolo risponde ai rigidi standard del disciplinare approvato dall'Associazione Vegetariana Italiana: ciò ha permesso l'ottenimento del marchio Qualità Vegetariana Vegan®. Una linea di prodotti pensati per chi ha scelto uno stile alimentare privo di proteine animali, o è alla ricerca di cibi leggeri e salutari, è stata lanciata sul mercato nel marzo del 2022.

### LINEA VEGAN – I PRODOTTI PIÙ PERFORMANTI

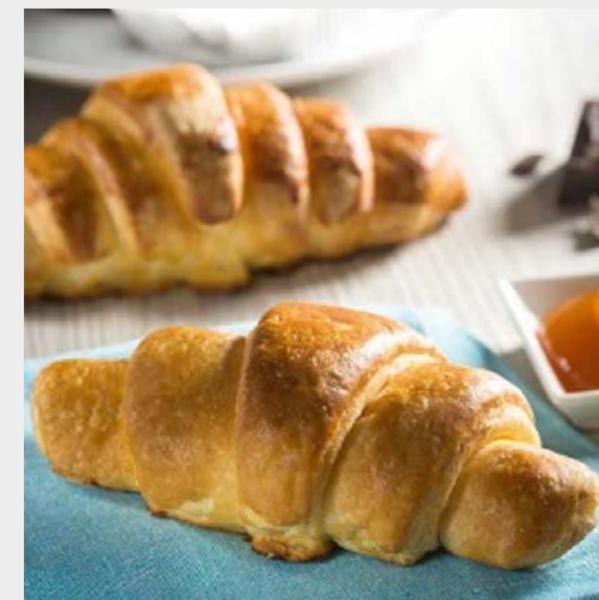
1) Cornetto Papaia Mango Vegan

2) Cornetto Grano Saraceno e Ribes Vegan

3) Fagottino Frutti di Bosco Vegan

## LINEA GLUTEN FREE

La linea **Gluten Free** di Forno d'Asolo prevede la commercializzazione di prodotti preparati in confezioni singole, al fine di evitare contaminazioni, nella certezza di offrire ai clienti celiaci alimenti sicuri al 100% assieme a gusto e sapore autentici dei prodotti Forno d'Asolo.



## 06.3 Piattaforme distributive

In Italia, i prodotti vengono distribuiti attraverso una rete logistica interamente su gomma, specializzata nel trasporto di prodotti refrigerati.

Per la parte di logistica in uscita il Gruppo si appoggia ad una trentina di piattaforme distribuite in punti strategici in tutta Italia; per la gestione delle consegne nei centri abitati esistono programmi giornalieri volti a migliorare le performance della logistica distributiva e ad ottimizzare i percorsi dei consegnatari.

Per le Business Unit **Bindi** e **Forno d'Asolo** vengono movimentati giornalmente circa **210 furgoni** per circa **180 km** ciascuno, un impatto importante soprattutto in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>-eq.

Al fine di ridurre al minimo le proprie emissioni, il Gruppo incentiva logiche di **ottimizzazione dei carichi** (ad oggi la saturazione dei mezzi è mediamente del 98% per Forno d'Asolo e dell'85% per Lizzi e Bindi).

Nel corso del 2022, la BU **Bindi** ha inoltre implementato un progetto incentrato sulla riduzione dell'altezza degli imballi dei sufflè al fine di **efficientare lo stoccaggio e il trasporto**.

Tale progetto ha permesso di ottimizzare i carichi: 192 sufflè in più stoccati mediamente su ogni pallet con una riduzione dei mezzi di trasporto in strada quantificabile in 10 bilici in meno all'anno.

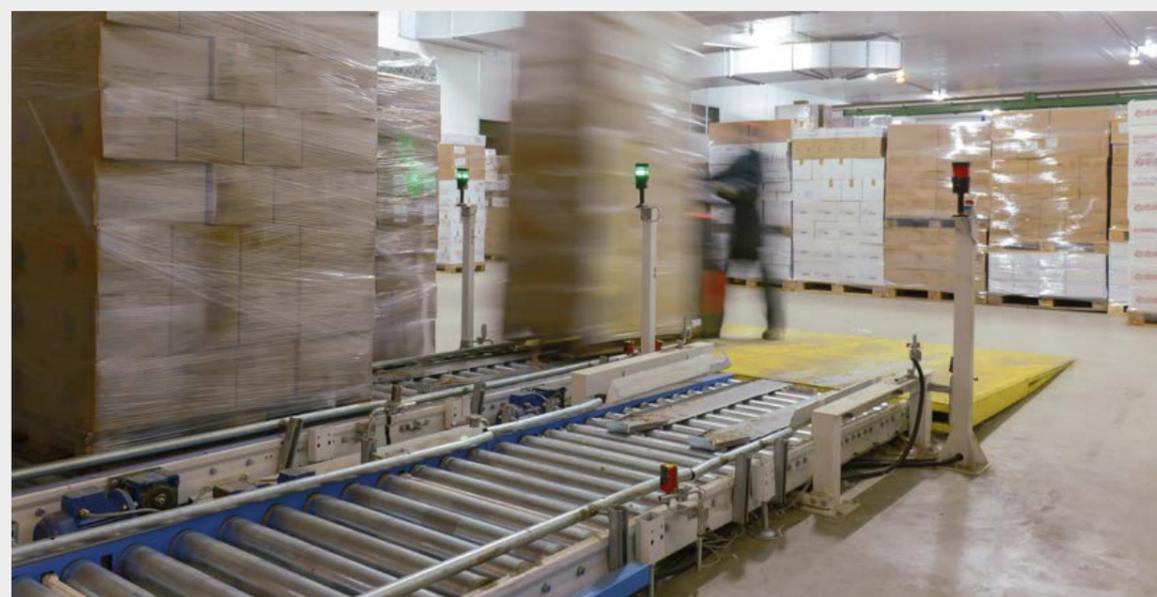
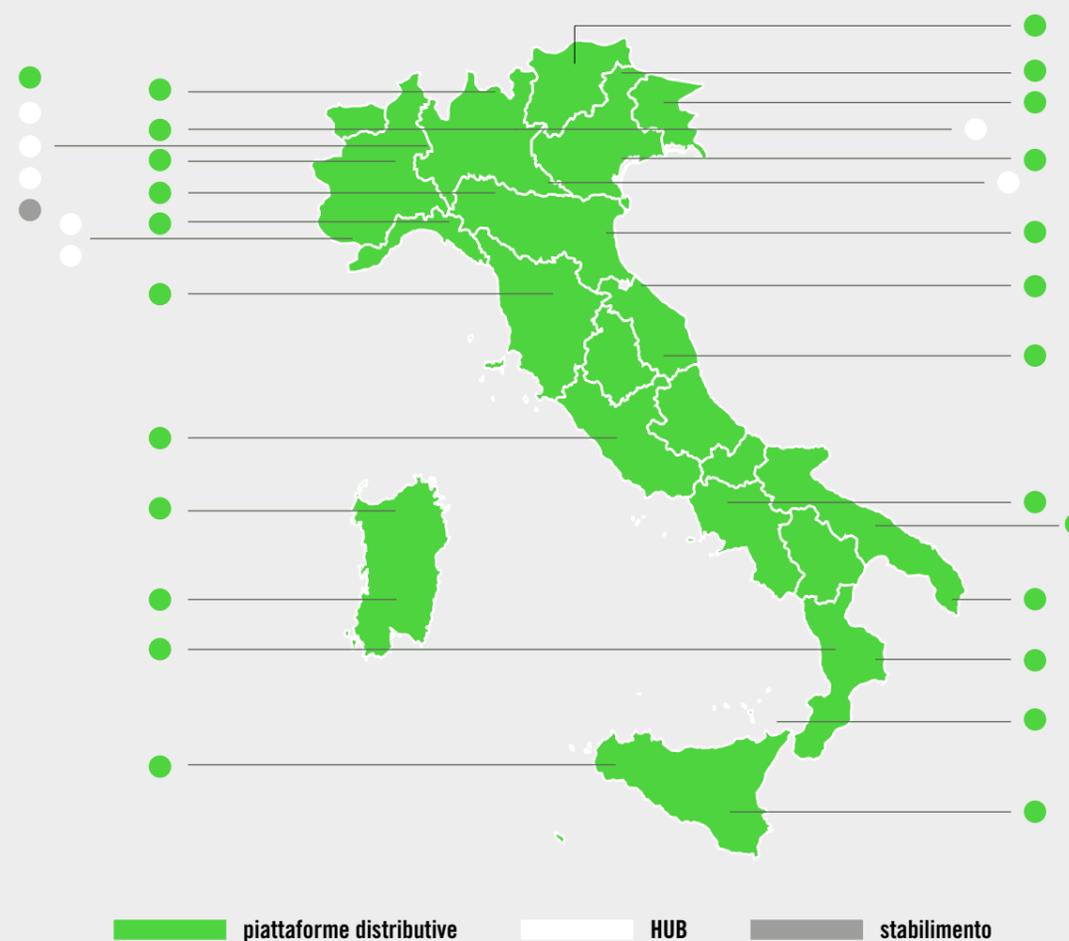
In **Bindi** nel **2023** un altro progetto di ottimizzazione del **packaging** prevede per le coppe in

vetro la sostituzione del coperchio in plastica con uno in cartone. Ci si attende da questo progetto un **risparmio di 2.700 kg di plastica** e una **diminuzione dei mezzi di trasporto su strada**.

Dal **2023** entrerà in vigore una nuova politica destinata a impattare su **carichi e consegne di importi minimi**: queste rappresentano infatti circa il 9% del fatturato, impiegando però circa il 30% della flotta aziendale: un'azione specifica a monte nella gestione di tali consegne con un blocco su quelle fuori programma avrà un impatto non solo in termini economici, ma anche in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>. Tra gli altri **obiettivi** del Gruppo in ottica di **strategie distributive** vanno menzionati:

- **Impegno a misurare e rendicontare a partire dal 2023 le emissioni legate ai trasporti;**
- **Sviluppo di linee guida per le aziende di trasporto con cui il Gruppo collabora al fine di impostare una strategia di riduzione delle proprie emissioni indirette Scope 3.**

### ASSET PRODUTTIVO-LOGISTICO ITALIA



## CAPITALE UMANO /



# 07 Capitale umano

Il capitale umano si focalizza sul ruolo fondamentale delle persone per il funzionamento e la prosperità dell'azienda. Questo capitale illustra le pratiche, il know-how e le politiche di gestione del personale. Valorizza le modalità attraverso le quali l'azienda genera benessere e promuove un ambiente di lavoro sicuro.

## HIGHLIGHTS / anno 2022

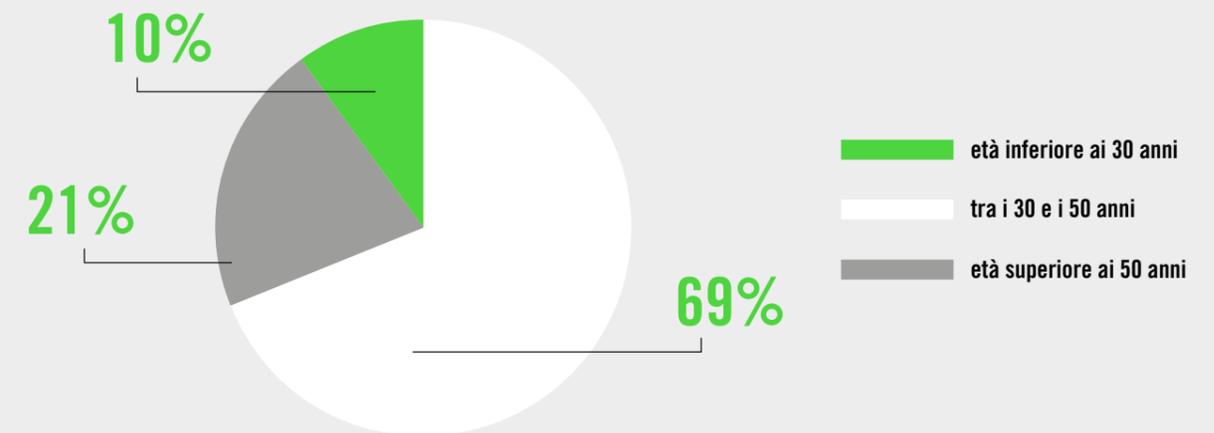


## 07.1 Gestione del personale

Alla data del 31 dicembre 2022, il Gruppo FdA conta un totale di **1.103** dipendenti, suddivisi per genere e fasce d'età come segue<sup>3</sup>:

2022												
GRUPPO	<30 anni			30-50 anni			>50 anni			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	4	0	4	10	0	10	14	0	14
Quadri	0	0	0	12	3	15	14	4	18	26	7	33
Impiegati	14	19	33	75	56	131	76	33	109	165	108	273
Operai	47	15	62	350	193	543	47	25	72	444	233	677
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>34</b>	<b>95</b>	<b>441</b>	<b>252</b>	<b>693</b>	<b>147</b>	<b>62</b>	<b>209</b>	<b>649</b>	<b>348</b>	<b>997</b>

TOTALE DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ - 2022



La componente che domina l'insieme dei dipendenti impiegati è quella in età compresa tra i 30 e i 50 anni, la cui rappresentanza si concentra soprattutto nella categoria lavorativa degli **operai**, cuore pulsante del Gruppo, principalmente **uomini (66%)**. La categoria degli **impiegati** è la seconda più numerosa, dove spicca la maggior concentrazione di dipendenti di genere **femminile** dell'Azienda, ossia il **40%**. Circa il **99%** dell'organico complessivo beneficia di contratti d'assunzione a tempo indeterminato, mentre il **100%** è coperto da contrattazione collettiva<sup>4</sup>.

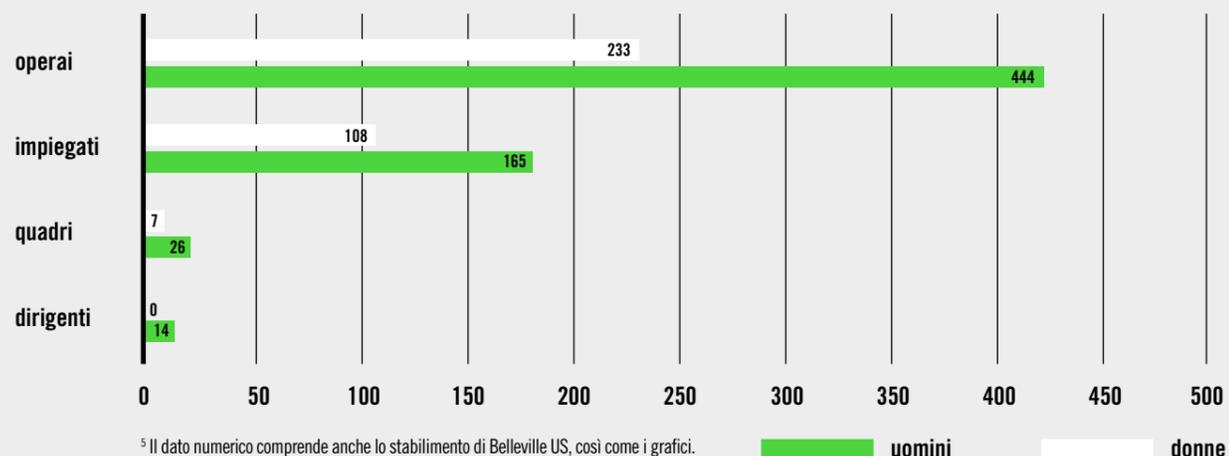
<sup>3</sup> La tabella, il grafico e i dati numerici presenti nel testo circa la distribuzione del personale in termini di categoria lavorativa, genere ed età non conteggiano lo stabilimento di Belleville US.  
<sup>4</sup> La percentuale si riferisce ai Paesi in cui i dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva (Italia e Francia). Sono esclusi dal perimetro i dipendenti di Belleville (US).

## TOTALE DIPENDENTI PER GENERE - 2022



Il numero di lavoratrici donne rendicontato nell'anno 2022 è pari a 419<sup>5</sup>, circa un terzo del totale. La loro rappresentanza si delinea come segue nelle diverse categorie professionali in cui è suddiviso l'intero personale del Gruppo:

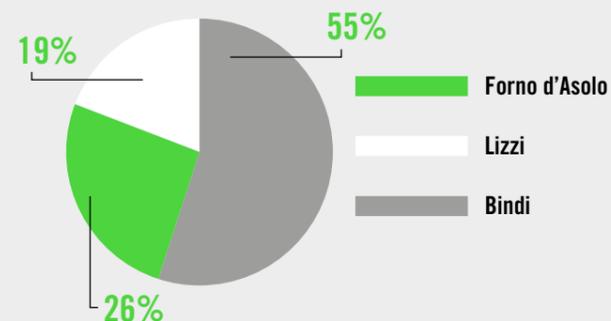
## DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE - 2022



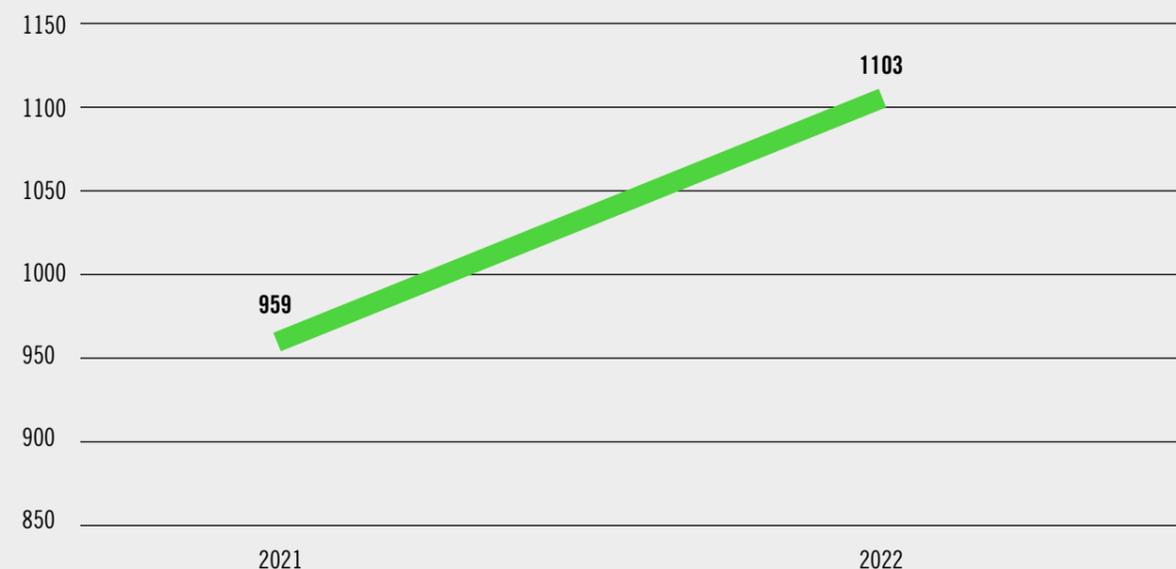
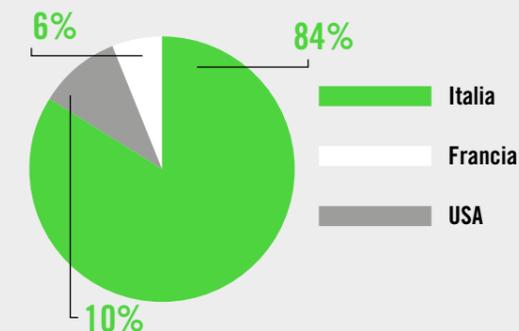
Il Gruppo ha una presenza significativa di donne tra gli impiegati e gli operai, mentre le categorie lavorative in cui la controparte femminile sul lavoro è o assente o minoritaria sono quelle apicali dei **quadri** e dei **dirigenti**. L'impegno del Gruppo si focalizza sulla centralità del personale, proteggendone l'integrità sia fisica che morale e promuovendo lo **sviluppo delle competenze professionali e personali**. È severamente proibita qualsiasi forma di discriminazione, sfruttamento, molestia e offesa nei confronti delle persone, del loro

onore e della loro dignità. Nella gestione del personale, vigono quindi esclusivamente criteri di merito, riconoscimento e valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità di ogni individuo: è così che il Gruppo garantisce pari opportunità, equità e correttezza. Coerentemente ai valori aziendali, condivisi dal capitale umano del Gruppo, nell'anno di rendicontazione non si segnalano episodi di discriminazione o altre forme di emarginazione che coinvolgano stakeholder interni e/o esterni in tutte le attività dell'organizzazione.

## DIPENDENTI PER BUSINESS UNIT 2022



## DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA 2022



Osservando il grafico precedente si nota un aumento dei **dipendenti**. Questo è dovuto al fatto che rispetto al 2021 nel presente bilancio di sostenibilità il perimetro di rendicontazione è stato esteso anche alle sedi estere (Bindi USA e Gelpat in Francia). Considerando il solo perimetro delle sedi italiane, il trend è in lieve diminuzione (3%), passando dai 926 del 2021 ai 926 del 2022: tale andamento è stato principalmente influenzato dal processo di incentivazione di alcuni pensionamenti anticipati. Queste dinamiche si inseriscono all'interno

di un processo più generale di introduzione di **processi automatizzati** – ad esempio nel 2022 all'interno dello stabilimento di **San Giuliano Milanese** – con la conseguente revisione dei ruoli e delle responsabilità. Grazie a vari **interventi di automazione** degli impianti, è stato possibile migliorare l'efficienza e la produttività, creando nuove figure professionali. L'automazione ha permesso di sostituire mansioni lavorative ripetitive e intensive, consentendo al Gruppo FdA di creare ruoli e compiti più sofisticati per il personale.

Questo processo di automazione della sede di San Giuliano Milanese si affianca anche al cambio intergenerazionale dei dipendenti, che offre, allo stesso tempo, incentivi per assunzioni future e riqualificazione del personale già assunto. Nel frattempo, nella sede di San Giuliano si sta provvedendo alla ricollocazione dei dipendenti prima impiegati nelle tre fasi produttive che sono state automatizzate tramite i seguenti processi:

- **Per guadagnare in velocità e flessibilità produttiva, è stata installata una linea per la produzione continua di torte, un impianto statico che non porta all'aumento produttivo ma alla sua ottimizzazione energetica e di manodopera;**
- **Impianto per lo stoccaggio del burro liquido, che ora giunge in cisterna; tale cambiamento presenta vantaggi a livello economico e produttivo ottimizzando il processo di trasporto del prodotto ed eliminando tutta la quota di imballaggi necessari per la movimentazione dell'ingrediente allo stato solido;**
- **Infine, è stato installato un impianto di movimentazione delle teglie nella linea di produzione dei soufflé, ora completamente automatizzata.**

In tema di **incentivi**, il benessere dei dipendenti rimane un aspetto essenziale per la cura dei dipendenti anche nel 2022, mantenendo in auge i bonus specifici già esistenti per nascite o lauree di figli dei dipendenti (o dei dipendenti stessi in caso di laurea), estesi alla totalità del Gruppo<sup>6</sup>. Tra gli altri benefit erogati a tutti i dipendenti assunti a tempo pieno vi sono: assicurazione sulla vita, assistenza sanitaria integrativa, congedo parentale, copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità, mensa, fornitura e servizio lavaggio di indumenti di lavoro (ove necessario), auto

aziendali per le categorie di commerciali e dirigenti. L'Azienda riconosce l'importanza delle proprie politiche di **welfare** per intervenire positivamente sull'equilibrio vita-lavoro (work-life balance), elemento sempre più dirimente nel quantificare il benessere del capitale umano di un'azienda. In ottica di miglioramento, a partire dalle welfare card consegnate ai dipendenti l'anno precedente, il Gruppo ha contrattualizzato accordi di secondo livello con i dipendenti per aderire ad un piano welfare condiviso da tutte le società del Gruppo FdA a partire dal 2023. Questo consentirà di accedere ai premi di risultato o convertirli nel sistema di welfare, godendo di una maggiorazione del 25% grazie ai risparmi contributivi di FdA Group.

Promuovere un **ambiente lavorativo diversificato ed inclusivo** permette al Gruppo di adottare una visione più ampia sulla realtà circostante, di considerare nuove prospettive cercando di trovare soluzioni più avanzate e soddisfacenti per tutti. Abbracciare la diversità significa per FdA anche riconoscere e sostenere diversi stili di vita, tenendo conto delle esigenze emergenti ad essi collegate, da cui dipende sempre più il successo della dimensione professionale. L'equilibrio tra vita lavorativa e vita personale è un aspetto fondamentale per il benessere dei dipendenti. Una delle iniziative adottate da Bindi per favorire tale equilibrio è l'implementazione dello **smart working**, che consente ai dipendenti di lavorare da casa o da altri luoghi al di fuori dell'ufficio. Attualmente, i dipendenti di Bindi dispongono di 24 giorni di smart working all'anno, mentre in altre sedi si arriva a **48 giorni**. L'obiettivo è quello di allineare Bindi alle altre aziende, incrementando i giorni di smart working a 48 a partire dal 2024, al fine di favorire un miglior bilanciamento tra vita e lavoro per tutti i dipendenti. Inoltre, è importante considerare la gestione degli orari di permesso per visite mediche

specialistiche. Bindi attualmente offre 16 ore di permesso per visite diagnostiche. Questo rappresenta una best practice, che l'azienda sta implementando per creare procedure e politiche che garantiscano un'omogeneizzazione delle condizioni tra i dipendenti, cercando di convergere su un unico modello, quando possibile. Nel 2022 sono stati registrati complessivamente **121 ingressi** (-15% rispetto all'anno precedente), di cui circa il **66% uomini**. Dei nuovi ingressi, il **52%** è costituito da soggetti **tra i 30 e i 50 anni**, mentre quasi il **35%** è composto

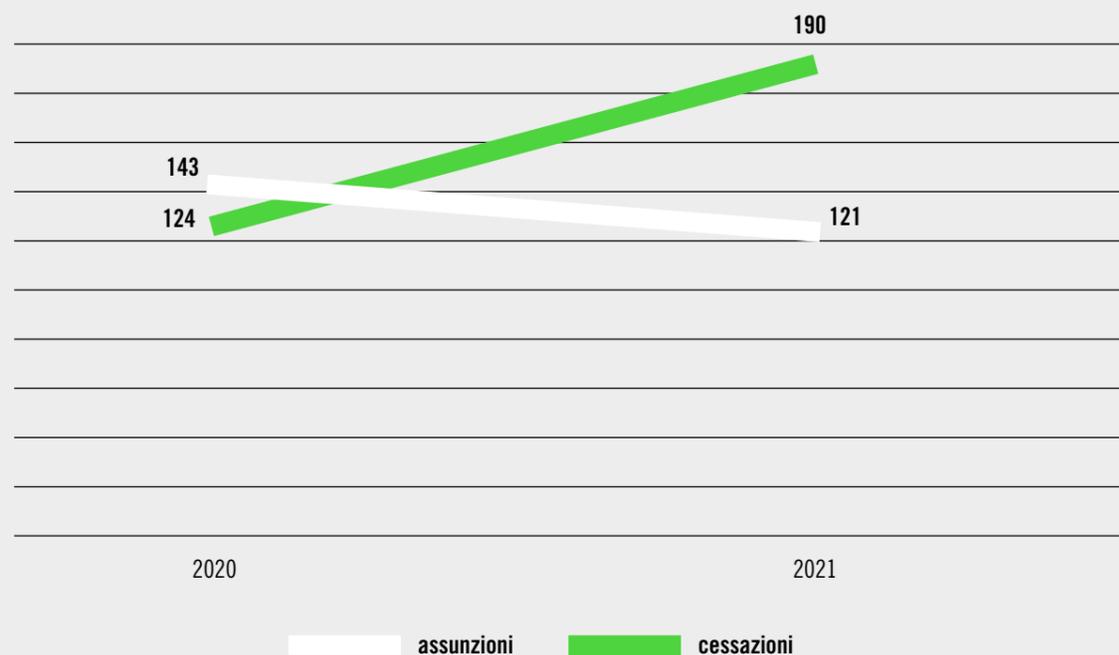
da **giovani** con età inferiore ai trent'anni ed il restante **13%** comprende uomini e donne con età superiore ai 50 anni. Le uscite sono state invece **190**, di cui **12** per pensionamento, **32** per scadenza del contratto, **86** per dimissioni volontarie e **60** per licenziamenti. Nel complesso si nota un calo generale nelle assunzioni tra il 2021 e il 2022 e, allo stesso tempo, un aumento nelle cessazioni complessive. Tale aumento nel numero delle cessazioni è dovuto principalmente al graduale processo di automatizzazione delle linee produttive.



CATEGORIE	N. ASSUNZIONI		N. CESSAZIONI		TASSO ASSUNZIONI		TASSO CESSAZIONI	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
<b>Uomini</b>	98	80	74	119	15,53%	11,11%	11,73%	16,53%
<30 anni	39	27	29	31				
30-50	46	45	22	56				
>50 anni	13	8	23	32				
<b>Donne</b>	45	41	50	71	13,72%	10,70%	15,24%	18,54%
<30 anni	18	15	16	12				
30-50	22	18	21	32				
>50 anni	5	8	13	27				
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>121</b>	<b>124</b>	<b>190</b>	<b>14,91%</b>	<b>10,97%</b>	<b>12,93%</b>	<b>17,23%</b>

<sup>6</sup> Ad eccezione di Luzzi.

## ASSUNZIONI E CESSAZIONI NEL BIENNIO - GRUPPO FDA



Sostenibilità per il Gruppo significa anche coinvolgere il personale in attività nel sociale; valga a tal fine come esempio la collaborazione già menzionata con Pizzaut Onlus e il progetto **100 Mattoni**, che promuove la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro

di persone affette da **autismo**. Inoltre, diverse sono le iniziative che amplificano l'impegno sociale del Gruppo e dei dipendenti verso le comunità locali, con lo stanziamento di risorse economiche e la cessione di prodotti alimentari a titolo gratuito a enti benefici.

## 07.2 Formazione

Assicurare un processo di crescita e sviluppo professionale dei dipendenti continuo e graduale significa favorire la collaborazione e l'intelligenza collettiva, permettendo all'azienda di **crescere nel suo insieme**.

Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo FdA ha stabilito linee guida e modalità per pianificare e realizzare le attività di formazione aziendale. La formazione erogata si

può distinguere tra quella obbligatoria, in particolare in materia di **salute e sicurezza**, di fondamentale importanza per garantire un posto di lavoro salubre ed una condotta sicura per tutti i lavoratori, con particolare attenzione all'igiene e sicurezza delle produzioni alimentari. Nel 2022, il Gruppo FdA ha erogato ai propri dipendenti **5.289 ore** di apprendimento in questo ambito.

Si aggiunge poi la formazione su **codice etico ed anticorruzione** (38), principalmente a beneficio di dirigenti e quadri. A questa si sommano le ore dedicate alla **formazione volontaria**, che ammontano a **264**, comprendenti:

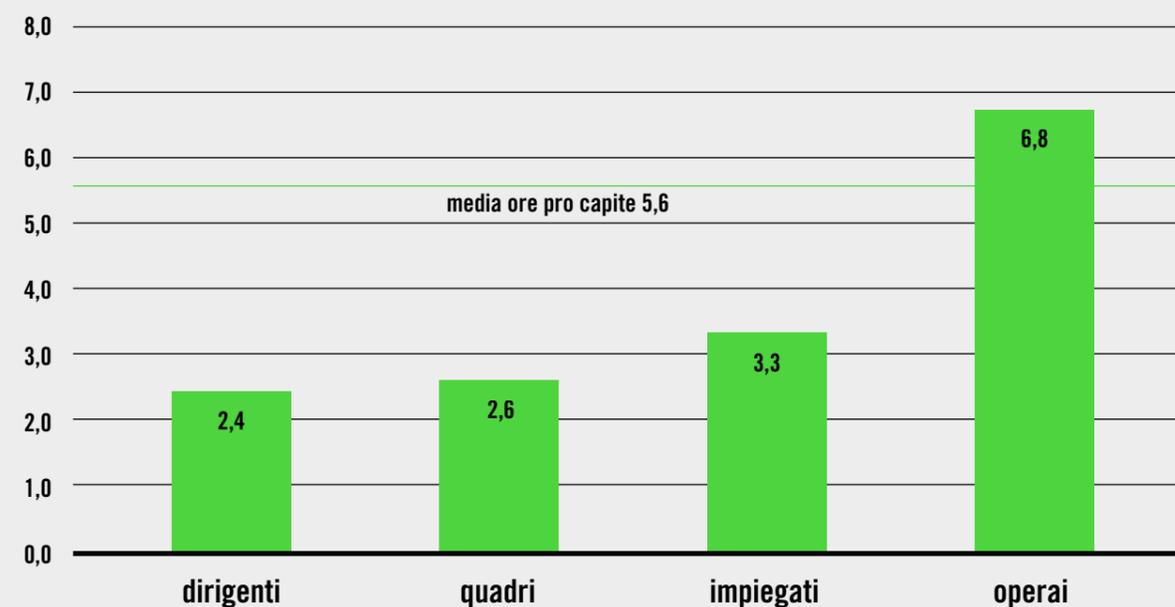
- **Formazione dei nuovi dipendenti, in funzione del ruolo, per tutti gli inserimenti. I nuovi assunti vengono messi in condizione di ambientarsi e adattarsi nel minor tempo possibile, avvicinandosi ai valori e alla cultura dell'azienda;**
- **Formazione di aggiornamento specialistico per i ruoli che lo prevedono (ad esempio l'aggiornamento normativo per il Personale e l'Amministrazione);**
- **Formazione per la crescita di ruolo per tutte le figure con potenziale di sviluppo e in funzione del disegno organizzativo;**

• **Formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali (ad esempio la conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informativi) per i ruoli che ne hanno necessità e mostrano potenziale di apprendimento.**

Vale la pena menzionare che la sede americana di Bindi a **Belleville** (NJ, Stati Uniti) si avvale di un servizio omnicomprensivo di supporto alle risorse umane, che attraverso un portale di **e-Learning** mette a disposizione dei dipendenti, oltre alle tematiche di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, risorse per l'apprendimento volontario, per un arricchimento professionale e personale potenzialmente illimitato.

Il numero di **ore di formazione totale** erogate dal Gruppo FdA durante il **2022** corrisponde a **5591<sup>7</sup>**, ossia a 5,6 ore medie per dipendente.

## ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE - 2022



<sup>7</sup> Il dato esclude lo stabilimento di Belleville US poiché non dispone ancora di dati analitici che possano quantificare in maniera precisa le ore erogate.

A seguito degli interventi di automazione degli impianti nel sito di **San Giuliano Milanese** menzionati precedentemente, nel 2022 è stato necessario progettare **pacchetti formativi dedicati** per nuove figure professionali capaci di gestire la produzione nel nuovo layout, in ottica di efficientamento tecnologico ed operativo, abbandonando le precedenti mansioni molto più intensive e ripetitive a livello di qualità della manodopera.

Iniziata nel 2022, l'individuazione di risorse umane per questo percorso di sviluppo delle competenze si estenderà anche negli anni a venire, poiché le posizioni occupazionali continueranno a ridefinirsi gradualmente anche in futuro.

A questo proposito, nell'ottobre del **2022**, lo stabilimento ha avviato il progetto "**Fabbrica del Futuro**", un processo di sviluppo delle risorse e redistribuzione delle responsabilità lavorative a seguito delle uscite per pensionamento di molti dei dipendenti impiegati nel coordinamento della produzione. Sono stati attivati dei percorsi mirati per la formazione di risorse interne ritenute ottimali per i nuovi ruoli, includendo anche il personale appartenente alle aree di servizio alla produzione (manutenzione, qualità, sviluppo prodotti, etc.), arrivando ad un totale di **22** dipendenti coinvolti.

Tramite la collaborazione con società specializzate, i dipendenti hanno potuto usufruire di contenuti formativi in aula calibrati a partire dalle pregresse competenze dei singoli e dal ritmo di assimilazione di nuove abilità. Sono emersi così l'interesse e la cura da parte dell'Azienda per la crescita professionale e personale dei propri dipendenti, al fine di raggiungere un'ottimale riorganizzazione ed efficientamento qualitativo del lavoro.

Nel 2022, il Gruppo FdA ha avviato un progetto di profilazione su quasi tutta la prima linea dei dipendenti, con obiettivo di mappare e valutare le competenze necessarie per ogni ruolo, utilizzando tali informazioni per pianificare un percorso di sviluppo professionale, attraverso sessioni di coaching che si sono svolte nell'arco di un intero anno. Questo progetto, denominato "**Profiling**", prevede di completare la profilazione anche per i nuovi assunti nel 2023, oltre a coprire anche il settore delle vendite (precedentemente escluso) e altri dipendenti che non avevano partecipato in precedenza.

Si conferma dunque l'impegno e l'interesse del Gruppo ad offrire servizi di formazione progettati in forma di **supporto personalizzato** per soddisfare efficacemente le **esigenze di apprendimento e di aggiornamento dei dipendenti di ogni genere e categoria lavorativa**. In quest'ottica, la strategia di formazione attuata dal Gruppo FdA prevede che nel 2023 ci saranno degli interventi di group coaching sui componenti del Board. Se infatti il 2022 ha impegnato la prima linea e parzialmente la seconda, il 2023 si rivolgerà anche ai livelli occupazionali più alti e verterà maggiormente sullo sviluppo delle soft skills.

Nel 2022, il Gruppo ha infatti ideato, come soluzione formativa, la **Change Leading Academy**, formazione per incoraggiare i dipendenti all'avanzamento di carriera. Il progetto, che prenderà forma nel biennio **2023-2024**, è basato sul modello di crescita basato sugli ideali sociali verso cui il Gruppo è orientato, che mirano soprattutto alla ricchezza di competenze, all'importanza di ricevere feedback e valutazioni delle performance.



## 07.3 Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo FdA è impegnato a offrire a tutti i dipendenti un **luogo di lavoro sicuro e sano**. Adotta quindi tutte le misure necessarie a prevenire incidenti e potenziali danni alla salute che possono verificarsi in Azienda. A tal fine, il Gruppo ha nominato un **medico competente** (MC) ed ha messo in atto la **sorveglianza sanitaria** secondo il protocollo sanitario elaborato dal MC.

All'interno delle Valutazione dei Rischi e del DVR sono riportate le **MPP (Misure di Prevenzione e Protezione)** attuate e dei **DPI** adottati per **prevenire e mitigare i rischi legati alle attività operative**. Allo stesso modo nella Valutazione dei Rischi è riportato un programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Nel corso dell'aggiornamento della Valutazione dei Rischi vengono individuati i **pericoli** - cioè gli elementi e le situazioni che concorrono a produrre un rischio (elencati nel DVR) - **applicabili alle diverse aree e mansioni**. Almeno una volta all'anno si tiene una riunione con il Datore di Lavoro, l'RSPP, MC e RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) in cui vengono analizzati i risultati di tali processi e conseguentemente definiti gli obiettivi di miglioramento.

Inoltre, in ogni sito è presente un **RLS** a cui possono essere segnalate eventuali criticità che vengono riportate alla Direzione in via anonima. È anche presente un **sistema di segnalazione dei near miss e delle situazioni pericolose**. Inoltre, viene fatto periodicamente una rileva-

zione fonometrica e vengono messi a disposizione dei lavoratori gli otoprotettori.

Un ulteriore elemento che contribuisce a creare una **cultura della sicurezza** è la formazione-continua.

Il Gruppo prevede un **piano formativo**, relativo ai temi della salute e sicurezza, articolato in corsi di **addestramento base** per i neoassunti e **corsi formativi specializzati** in funzione delle mansioni che i nuovi assunti andranno a ricoprire.

Nel **2022**, si sono svolti i seguenti **corsi base**:

- **formazione sicurezza neo-manutentori**
- **formazione PES-PAV (obbligatoria per tutti i lavoratori che operano su impianti elettrici in Italia)**
- **formazione RLS**

E i seguenti corsi di **aggiornamento**:

- **aggiornamento conduttori carrelli elevatori**
- **aggiornamento addetti primo soccorso**
- **aggiornamento RLS**

**FdA Group**, per prevenire potenziali infortuni e malattie professionali e abbracciare allo stesso tempo la trasformazione industriale 4.0, sta investendo annualmente diverse risorse per **l'automazione di determinate lavorazioni così da ridurre la MMC (Movimentazione Manuale dei Carichi)**: ne è un esempio la linea produttiva della gelateria mantecati.

Nel 2022 si sono verificati complessivamente **44 infortuni** a livello di Gruppo, di cui il **70% tra gli uomini**. Di questi infortuni, la maggior parte (**91%**) ha avuto luogo **in orario di lavoro**. Inoltre, è stato segnalato un caso di **malattia professionale** dovuta a movimenti ripetitivi.



2022				
Infortuni sul lavoro dei dipendenti Gruppo FdA <sup>9</sup>	u.m.	Uomini	Donne	Totale
<b>Numero totale di infortuni sul lavoro</b>	n.	<b>32</b>	<b>14</b>	<b>46</b>
Sul luogo di lavoro		29	13	42
In itinere		3	1	4
<b>Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Sul luogo di lavoro	-	-	-	
In itinere	-	-	-	
<b>Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)</b>	h.	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
Sul luogo di lavoro		2	1	3
In itinere		-	-	-
<b>Near miss<sup>8</sup></b>	h.	32	14	46
<b>Giorni persi in seguito ad infortunio</b>		753	548	1.301
<b>Ore lavorate (mila h)</b>		1.076	563	1.826
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>	n.	<b>28,81</b>	<b>23,08</b>	<b>25,19</b>
<b>Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)</b>		<b>1,86</b>	<b>1,76</b>	<b>1,83</b>
<b>Tasso di Gravità</b>		<b>0,70</b>	<b>0,97</b>	<b>0,71</b>

<sup>8</sup> Con il termine inglese near miss si definisce qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, per una qualsiasi ragione, non lo ha prodotto.

<sup>9</sup> Bindi US è esclusa dal conteggio.

Sebbene il Gruppo FdA sia costantemente impegnato a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, non mancano le **aree di miglioramento**.

Infatti, l'intenzione per il prossimo anno è quella di effettuare un'analisi approfondita dei near miss su tutti i siti del Gruppo per prevenire potenziali situazioni di pericolo.

## CAPITALE INTELLETTUALE /



# 08 Capitale intellettuale

Con capitale intellettuale si intende l'insieme dei beni materiali e immateriali che, assieme al valore della conoscenza che caratterizza l'Azienda, contribuiscono allo sviluppo e all'avanzamento di attività di ricerca ed innovazione in ambito di processo e di prodotto.

## HIGHLIGHTS / anno 2022



## 08.1 Tecnologia del surgelamento

Il processo di surgelamento rappresenta uno dei metodi più efficaci per conservare a lungo gli alimenti, riducendo allo stesso tempo gli sprechi; tale tecnologia permette inoltre di mantenere **intatte le caratteristiche organolettiche dell'alimento** e di **limitare l'utilizzo di conservanti**.

Come noto, la conservazione degli alimenti è un processo essenziale per preservarne il valore nutrizionale nel tempo, e, solitamente, per raggiungere questo obiettivo si ricorre all'utilizzo di conservanti per rallentare la naturale influenza dei fattori biologici. Tuttavia, grazie al surgelamento, l'unico conservante necessario per gli alimenti è il freddo. Il surgelamento si basa su un processo di raffreddamento ultrarapido ed efficiente, che porta i prodotti

ad una temperatura di **-18 / -22°C** in tempi estremamente brevi. Questa velocità genera la formazione di micro-cristalli di acqua che non compromettono la struttura biologica dell'alimento.

Le proprietà organolettiche e nutrizionali dei prodotti, come proteine, vitamine, carboidrati, ecc., così come la struttura e il sapore dei cibi, rimangono inalterati nel processo di surgelamento. Di conseguenza, attraverso di esso il Gruppo si assicura di non danneggiare in alcun modo i propri prodotti in pasta lievitata o sfoglia: questi, infatti, con la cottura in forno tornano ad essere fragranti e profumati come appena sfornati, così come i dolci che, una volta scongelati, tornano soffici e cremosi.

## 08.2 Investire in conoscenza per dare forma al futuro

Nel 2017, il Gruppo FdA ha inaugurato a Maser (TV) La sede di **Forno d'Asolo Academy**, che da allora si occupa della promozione e valorizzazione delle **professioni nel settore alimentare e dell'horeca**, diffondendo consapevolezza, conoscenza e buone pratiche tra i propri clienti e i giovani; obiettivo principale dell'Accademia permanente è di diffondere l'importanza della qualità e dell'**eccellenza nel settore**.

Forno d'Asolo offre corsi di **formazione e aggiornamento** per i propri **clienti** al fine di migliorare anche per il loro tramite la propria immagine e soddisfare al meglio i consumatori finali, per assicurarsi la loro soddisfazione e fedeltà.

Ciò si realizza innanzitutto attraverso la gestione degli spazi dei negozi, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

**scelta dell'assortimento ideale per i momenti di consumo**

**accattivante esposizione in vetrina**

**gestione ottimale del prodotto in tutte le sue fasi**

**supporto nella formazione degli operatori**

Si nota infine, che nel 2022 il processo di crescita si estende ancora una volta al di fuori degli stabilimenti del Gruppo FdA in ottica di **talent recruiting**: una perfetta illustrazione di ciò è il caso di **Bindi**, che nell'anno di rendicontazione ha ampliato e approfondito il proprio ambito di servizio di **formazione post-diploma**

alle studentesse e studenti degli istituti tecnici. Oltre alle opportunità di scambio culturale e di crescita, l'esito di questa iniziativa è stato la formazione di giovani stagisti in grado di creare una **figura specializzata con competenze trasversali**, in linea con l'attuale richiesta del mercato del lavoro.



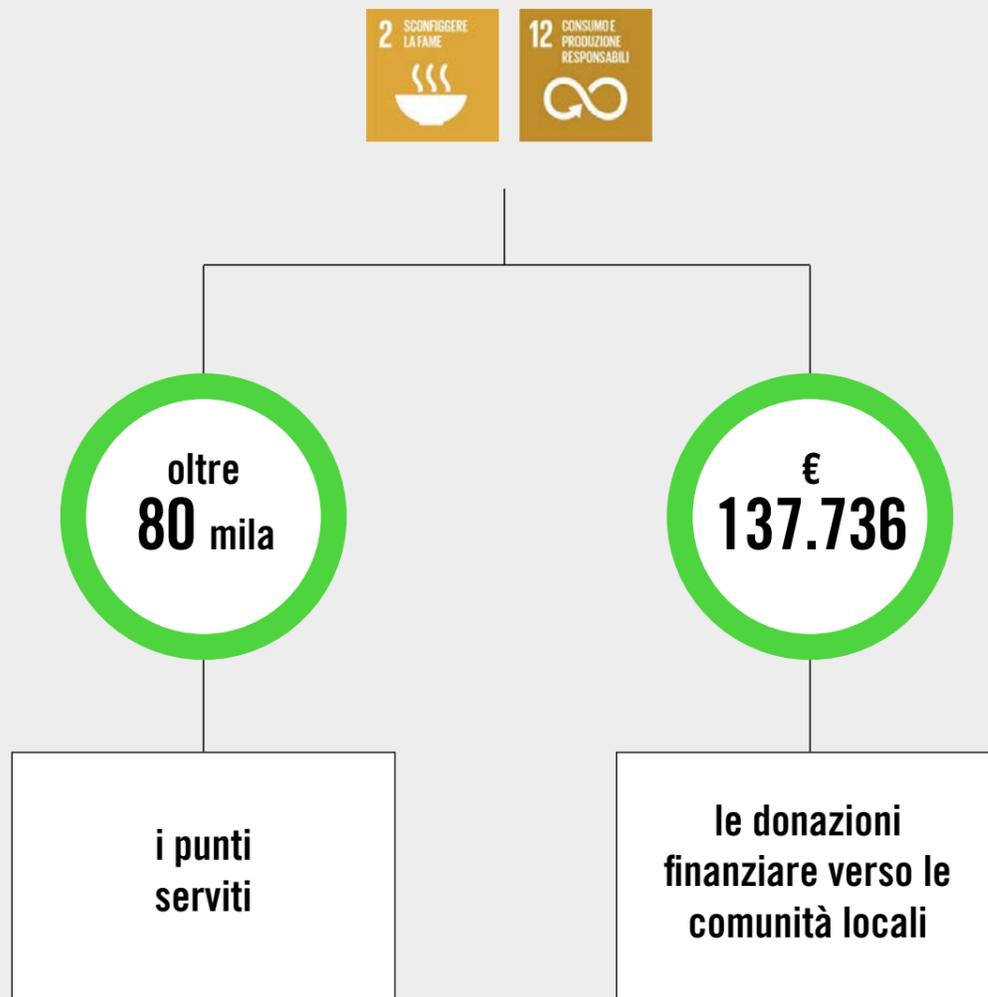
## CAPITALE RELAZIONALE /



# 09 Capitale relazionale

Il capitale relazionale racconta le relazioni che intercorrono tra il Gruppo FdA e i principali stakeholders esterni, con particolare attenzione ai fornitori, clienti, consumatori finali, le comunità locali e persone in situazioni di vulnerabilità.

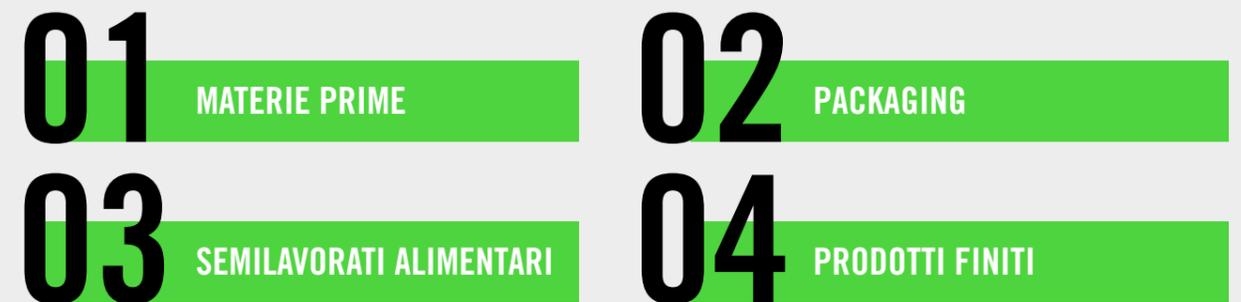
## HIGHLIGHTS / anno 2022



## 09.1 La catena di fornitura

Il Gruppo FdA, consapevole dell'importanza della filiera agroalimentare e del ruolo strategico che possiede per la qualità dei propri prodotti, si impegna a costruire con la propria filiera produttiva **partnership commerciali** fondate su **dialogo, trasparenza e rispetto**.

L'ufficio supply chain del Gruppo si avvale di 4 categorie di buyer sulla base della tipologia di approvvigionamento:



I principali fornitori di materie prime sono distributori con sede in Italia, che acquistano principalmente dall'estero. Delle principali materie prime solo le uova arrivano da fornitori e produttori italiani; la qualifica di tutti i fornitori si basa principalmente su requisiti legati ad aspetti di qualità e sicurezza alimentare. L'introduzione della certificazione **ISO 22005** (cfr. par. 4.1 "Gestione delle materie prime") sulla tracciabilità dei prodotti alimentari, consente non solo l'identificazione dei lotti di prodotto ma anche di risalire ai lotti di materie

prime, processi e registrazioni di spedizione. L'introduzione di questa certificazione ha avuto risvolti positivi non solo dal punto di vista della sicurezza alimentare, ma anche per il **miglioramento dei rapporti con i fornitori strategici**. Il Gruppo si è posto in merito alle tematiche alimentari l'obiettivo di rifornirsi solo da **fornitori certificati** secondo lo standard **BRC** o **IFS** nei prossimi anni; in merito alle tematiche sociali e ambientali vi è inoltre l'obiettivo di integrare progressivamente la valutazione dei fornitori anche su tali aspetti.

## 09.2 Trasparenza verso i consumatori

La realizzazione del successo del Gruppo FdA è strettamente legata alla qualità dei prodotti offerti, alla crescita e alla **soddisfazione dei clienti**. Quest'aspetto assume un'importanza cruciale per il Gruppo sia a breve che a lungo termine. Mantenere elevati livelli di soddisfazione dei clienti non solo contribuisce alla **repu-**

**tazione aziendale**, ma ha anche un **impatto economico** significativo: lo sviluppo di una **clientela fedele**, che ritorna costantemente ad acquistare i prodotti offerti, comporta costi notevolmente inferiori rispetto alla necessità di acquisire sempre nuovi clienti.

Per tali ragioni, riuscire ad ascoltare i **bisogni**, le **esigenze** e i **feedback** di clienti e consumatori finali è essenziale. Il Gruppo FdA presenta alti tassi di soddisfazione dei clienti, evidenziati dall'esteso sviluppo della **rete commerciale** e grande incentivo al miglioramento per il Gruppo. Questo approccio trova evidenza anche nella applicazione della procedura di individuazione e gestione delle non conformità, sia di sistema, che di processo, che di prodotto, e dell'analisi e rimozione delle cause che le hanno generate. Si registrano, nel 2022, 4 episodi di non conformità a carico dello stabilimento Lizzi (su mio di pezzi venduti), in materia di codici di autoregolamentazione su prodotti e servizi; per gestire al meglio questi e altri casi simili ed eventuali, il Gruppo gestisce la procedura nel **rispetto del diritto all'informazione**, principio che regola la **comunicazione di FdA Group**.

Per assicurare la trasparenza comunicativa, il Gruppo si impegna a fornire un'**etichettatura** del prodotto che sia conforme alle normative del paese in cui il prodotto sarà venduto. Per fare ciò, nel caso di paesi al di fuori dell'Euro-

pa, vengono consultati specialisti esterni del settore, inclusi servizi di traduzione. Le **informazioni essenziali** che devono essere riportate sull'etichetta includono la denominazione del prodotto, l'elenco degli ingredienti, la quantità netta, le indicazioni per la conservazione e l'utilizzo del prodotto, il numero di lotto, la data di scadenza (o termine minimo di conservazione, TMC), i dettagli del responsabile delle informazioni sull'etichetta, compreso l'indirizzo della sede di produzione, e i valori nutrizionali. Inoltre, l'etichetta deve chiaramente indicare la presenza di allergeni sia come ingredienti, che nella stessa linea di produzione o in linee di produzione adiacenti, in modo da garantire la sicurezza degli acquirenti con specifiche esigenze di segregazione degli alimenti.

Nel corso del 2022 si è provveduto all'inserimento graduale sulle denominazioni legali dei prodotti della "**etichettatura ambientale**", cioè le indicazioni su come smaltire l'imballaggio, così come delle istruzioni riguardanti l'utilizzo sicuro dei prodotti (riportate sulle rispettive etichette e sugli imballi).



## 09.3 Lotta allo spreco e impegno verso la comunità

Il Gruppo FdA è attivo nel settore alimentare e svolge un ruolo nel contribuire al benessere sociale della comunità. La società ha aderito all'**Agenda 2030** promossa dalle Nazioni Unite, che include 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), e intende promuovere attivamente questo cambiamento culturale e dei comportamenti. Il Gruppo si impegna pertanto a sostenere e aiutare le comunità e le persone che si trovano

in situazioni di vulnerabilità, focalizzandosi principalmente sull'obiettivo 2: sconfiggere la fame. Principalmente, le attività attraverso cui il Gruppo FdA dimostra il proprio impegno verso la comunità, coniugando responsabilità sociale e lotta allo spreco alimentare, sono le donazioni e gli omaggi di prodotti ad enti che operano nella comunità locale. Si menzionano le collaborazioni con:



# Capitolo 10

---

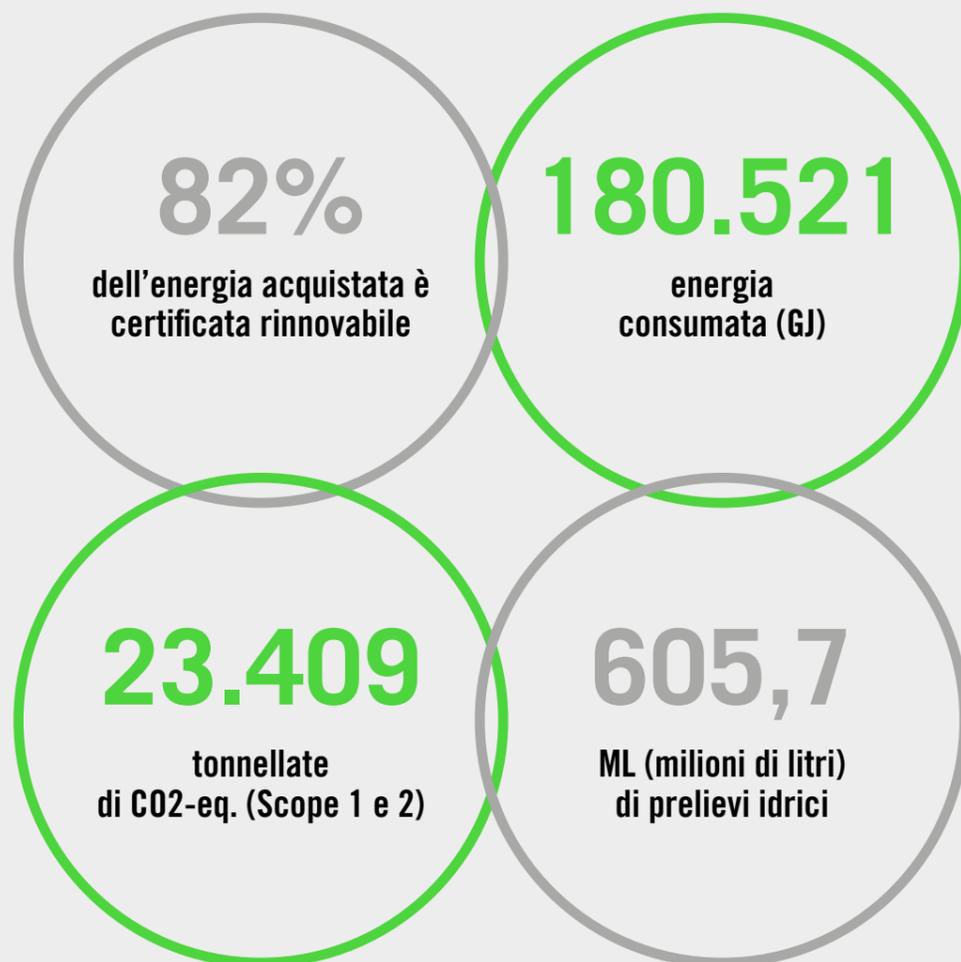
## CAPITALE NATURALE /

# 10

# 10 Capitale naturale

Il capitale naturale è l'ecosistema all'interno del quale tutte le attività umane si svolgono e senza il quale queste non sarebbero possibili. Spiega come l'azienda gestisce l'utilizzo delle risorse naturali per fornire beni e servizi.

## HIGHLIGHTS / anno 2022



## 10.1 Consumi energetici

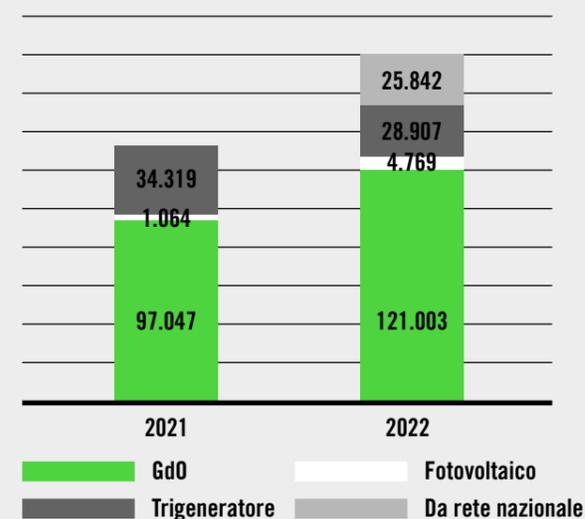
Il consumo di energia è un fattore significativo per il business del Gruppo FdA. Negli ultimi anni in tutti gli stabilimenti sono state implementate tecnologie avanzate nell'ottica di **riduzione dei consumi energetici**. Inoltre, il Gruppo ha scelto come politica quella dell'**autoproduzione di energia** laddove possibile e - per i prelievi da rete elettrica delle società italiane - di approvvigionarsi solo di **energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate**.

Il **3%** dei consumi energetici del 2022 deriva da impianti fotovoltaici di proprietà; questa percentuale nel 2021 si attestava intorno

all'1%. La politica di autoproduzione del Gruppo ha portato nel 2022 all'installazione di un **nuovo impianto fotovoltaico in Bindi** da 688 KWe che ha coperto il 5% dei consumi della sede. Questo si aggiunge agli impianti già presenti a Maser e a Caronno Pertusella.

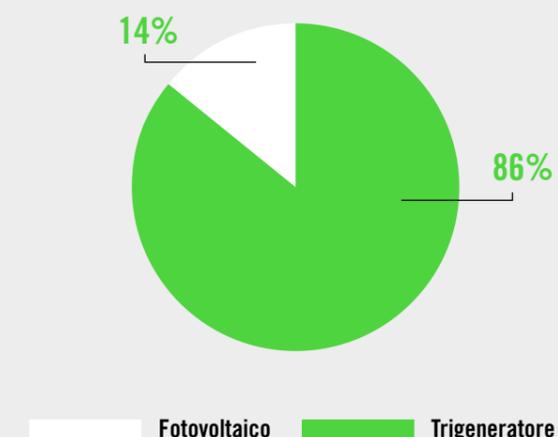
Per il 2022 si rileva un aumento del 36% dei consumi di energia elettrica rispetto all'anno precedente: questo è relativo all'aumento della produzione verificatosi e all'inclusione delle sedi estere nel perimetro della rendicontazione.

**ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA FDA GROUP, ANNO 2021-2022**



L'energia consumata nel corso del 2022 è pari a **180.521 GJ**: l'**81%** è stata acquistata **da rete** e di questa circa **120 mila GJ provengono da fonti rinnovabili certificate (Gd0)**. Il **19%** dell'energia consumata è autoprodotta negli stabilimenti del Gruppo FdA **da impianti fotovoltaici o di trigenerazione**. Parte

**ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA (%) FDA GROUP, ANNO 2022**



dell'energia prodotta dagli impianti viene reimessa in rete per un totale nel 2022 di 50 GJ circa. Il gas naturale, il cui consumo è diminuito del 13%, viene utilizzato per il funzionamento dei forni e delle caldaie, oltre che per alimentare una centrale di trigenerazione nello stabilimento di San Giuliano Milanese.

Nel corso del 2022, il Gruppo FdA ha investito in una nuova centrale di trigenerazione di 800 KWe presso il sito di Maser che entrerà in funzione nel corso del 2023. L'impianto è costituito da un gruppo di cogenerazione e da un gruppo frigorifero ad assorbimento, che sfrutta il calore recuperato dal gruppo cogenerativo per la produzione di fluido refrigerato (acqua + glicole etilenico 35%).

	UdM	2021	2022
<b>Gas Naturale</b>	GJ	<b>209.453</b>	<b>181.794</b>
<b>Energia elettrica consumata</b>		<b>132.430</b>	<b>180.521</b>
di cui acquistata con Garanzia d'Origine		97.047	121.003
di cui acquistata da rete elettrica nazionale		-	25.842
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili		1.064	4.769
di cui autoprodotta da fonti non rinnovabili		34.319	28.907

L'aumento dell'energia consumata tra il 2021 e il 2022 è proporzionale all'aumento del fatturato; l'**intensità energetica** è passata da 0,49 GJ/k€ a 0,46 GJ/k€ nell'anno oggetto di rendicontazione.

<b>Consumo di carburanti</b>		2021	2022
<b>Gasolio</b>	GJ	<b>7.179</b>	<b>5.953</b>
Benzina		24	229
<b>Metano</b>		-	<b>43</b>
Benzina da mezzo ibrido		-	2.107

Nel corso del 2022 si registra una diminuzione significativa del consumo di gasolio del 17% e un contestuale aumento dei consumi di benzina (seppur inferiore in termini assoluti), utilizzata anche nei mezzi ibridi, con un conseguente risparmio in termini di CO2 emessa dalla flotta aziendale e di minori emissioni di particolato. In linea con la car policy del Gruppo FdA, che prevede una **progressiva sostituzione dei mezzi di proprietà** diesel con veicoli ibridi plugin o full electric, 5 su 7 stabilimenti italiani hanno collocato negli spazi aziendali colonnine di ricarica per auto elettriche.

## 10.2 Emissioni di CO<sup>2</sup> EQ

Misurare in modo preciso le emissioni è la base di partenza per sviluppare una strategia climatica robusta e credibile. È fondamentale infatti identificare le fonti emissive per intervenire - in maniera puntuale e strutturale allo stesso tempo - sulla riduzione dell'impatto e dare credibilità al processo di decarbonizzazione.

Il Gruppo FdA già nel 2021 ha calcolato la propria impronta di carbonio concentrandosi sulle emissioni Scope 1 e 2, mentre nel 2022 sono state incluse nel perimetro di analisi le emissioni Scope 3. L'inventario GHG 2022 costituisce la base di partenza per il percorso di definizione di target di decarbonizzazione. Infatti, il Gruppo

FdA ha l'obiettivo di adottare target di riduzione allineati agli scenari più ambiziosi (1.5°C), garantendo l'impegno dell'azienda nella **transizione climatica**. Questi target saranno sviluppati nel secondo semestre 2023 con l'intenzione di sottoporli a **SBTi** per la validazione nel corso dell'anno 2024.

La definizione dei target sarà supportata da un'analisi delle leve di riduzione già presenti in azienda (es. approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili e autoproduzione rinnovabile) e una valutazione delle possibili azioni di riduzione da implementare per il raggiungimento degli obiettivi climatici.

### Scope 1

Le emissioni di Scope 1 comprendono quelle dirette da sorgenti proprie dell'azienda o da essa controllate. Il Gruppo FdA ha quindi considerato nel calcolo tutte le emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili nei siti produttivi:

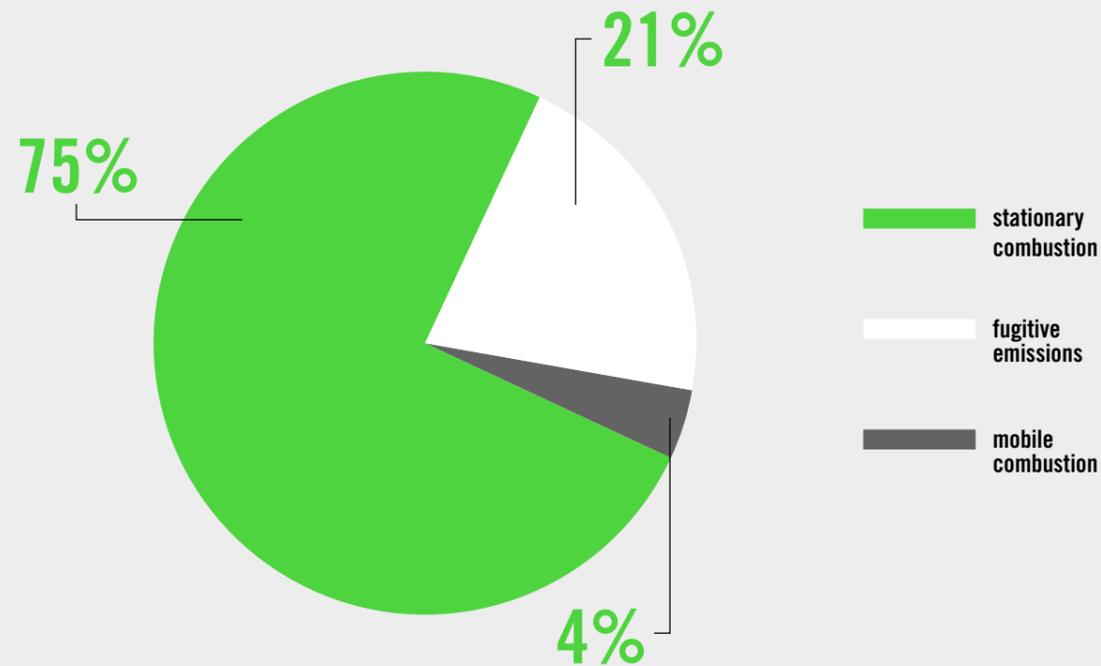
- **gas metano e altri combustibili;**
- **emissioni fuggitive dagli impianti di refrigerazione;**
- **emissioni derivanti dai combustibili dei veicoli aziendali.**

I mezzi aziendali di proprietà non vengono utilizzati per la logistica dei prodotti, ma solo ad uso commerciale. Il Gruppo, essendo una realtà che produce e vende alimenti surgelati, è dotato di grandi impianti frigoriferi industriali che impiegano **gas refrigeranti** per il loro funzionamento. L'aspetto legato alla gestione dei gas refrigeranti risulta quindi di fondamentale

importanza per il Gruppo FdA che ha scelto di puntare la sua politica di investimenti su sistemi di refrigerazione a base di CO2 e ammoniacca.

Un **impianto ad ammoniacca** (NH3) è molto versatile e consente livelli di refrigerazione variabili dai 2°C sino alla congelazione a -40°C. Inoltre, garantisce un rendimento frigorifero di molto superiore agli altri fluidi, il che si traduce - a parità di potenza frigorifera - in una minore spesa energetica, soprattutto per i grandi impianti. Un impianto a CO2 consente un risparmio energetico fino al 30% rispetto a un tradizionale impianto a HFC, e ha ridotti costi di esercizio. La CO2 non danneggia lo strato di ozono e - rispetto ai refrigeranti tradizionali - ha un impatto fino a 4.000 volte inferiore (in base al gas considerato) in termini di potenziale di riscaldamento globale.

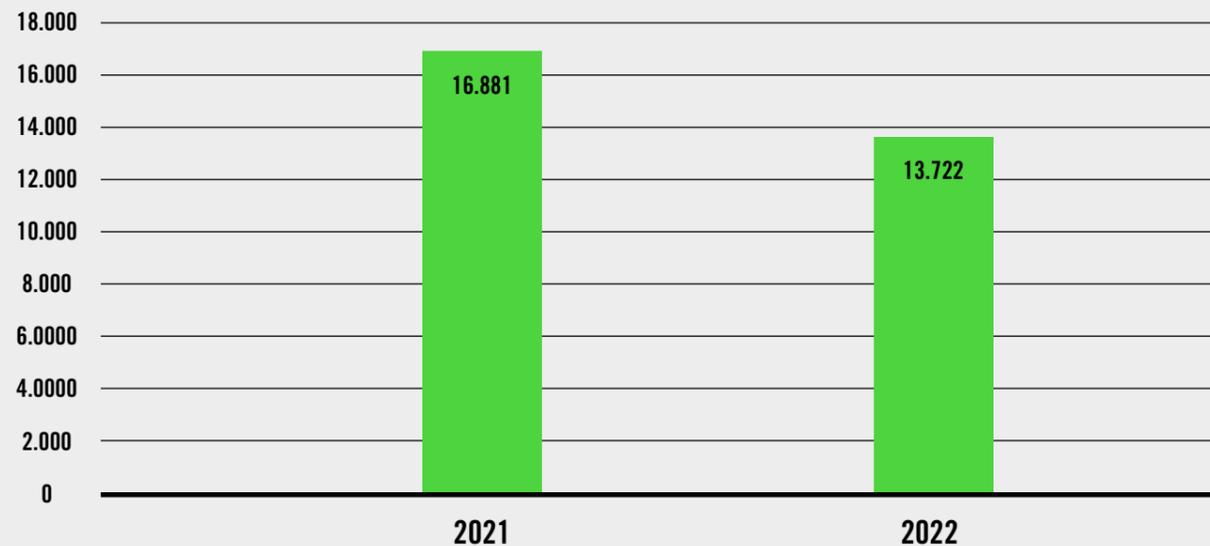
### SCOPE 1 BREAKDOWN 2022 (TCO<sup>2</sup>E)



Dall'analisi dei dati relativi alle emissioni Scope 1 del gruppo emerge come il 75% delle emissioni totali sia imputabile ai consumi di gas naturale, i gas refrigeranti interessano il 21% e i consumi dei mezzi di proprietà imputano per un 4% sulle emissioni Scope 1.

Rispetto al 2021, il Gruppo ha diminuito del 19% le proprie emissioni Scope 1; tale diminuzione è principalmente imputabile a una riduzione delle emissioni legate alle perdite di gas refrigeranti nel 2022.

### SCOPE 1 (TON CO<sup>2</sup>E), 2021-22



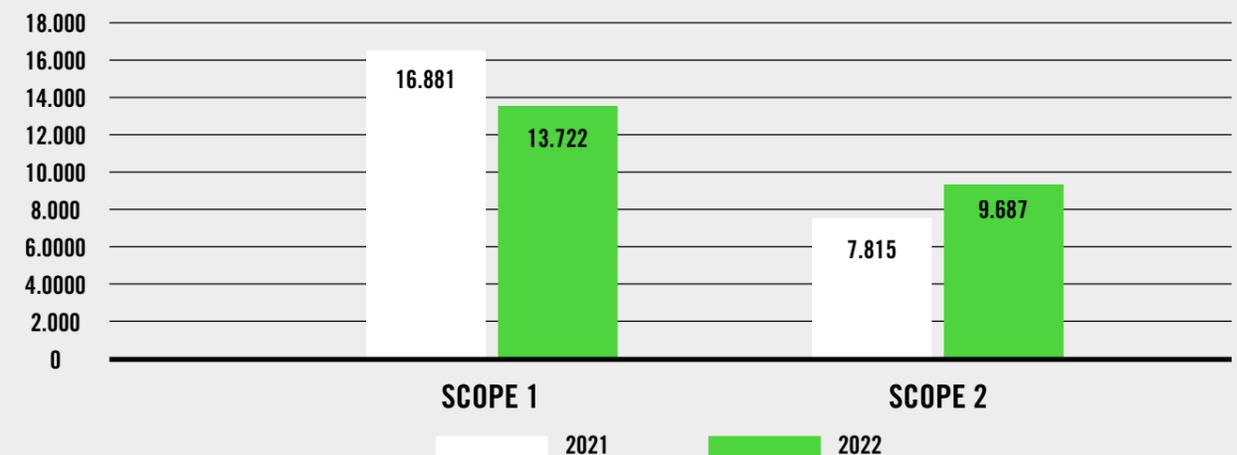
## Scope 2

Le emissioni di Scope 2 comprendono quelle derivanti da utilizzo di energia acquistata dall'esterno sottoforma di elettricità, freddo, calore e vapore. Nel calcolo delle emissioni Scope 2, il Gruppo ha ricompreso le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo le metodologie location-based e market-based. In questo modo è possibile per il Gruppo FdA valorizzare l'azione virtuosa **dell'acquisto di energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine** (tramite la rendicontazione market-based) ed eventuali riduzioni dei con-

sumi di elettricità dovuti a efficientamenti e/o autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (tramite la rendicontazione location-based). In tutti gli stabilimenti del Gruppo, ad eccezione di Bindi USA e Gelpat, l'approvvigionamento da rete avviene tramite garanzia di origine. Dal momento che il **tri-generatore** presente nello stabilimento Bindi risulta di proprietà del gruppo, le emissioni legate a quest'ultimo sono state associate al consumo di combustibile (gas metano) e quindi conteggiate all'interno dello Scope 1.

SCOPE 2	2021	2022
SCOPE 2 (location based)	7.815	9.687
SCOPE 2 (market based)	0	977

### SCOPE 1 E 2, 2021-22 (TCO<sup>2</sup>EQ)



Le emissioni Scope 2 (location based) sono **umentate del 24%** rispetto al 2021, tale aumento è collegato sia a un incremento nella produzione sia ad una modifica nel perimetro di rendicontazione (2 nuovi stabilimenti Gelpat e Bindi USA). Per quanto riguarda le emissioni Scope 2 market based l'aumento è legato a un cambiamento di perimetro, le due nuove sedi incluse nella rendicontazione non si approvvigionano infatti con garanzia di origine.

# Scope 3

L'inventario GHG 2022 è la prima rendicontazione di FdA Group contenente anche le emissioni indirette di Scope 3. Prima di avviare la raccolta dati per il calcolo di Scope 3 sono state valutate la rilevanza o non rilevanza delle 15 categorie del GHG Protocol, andando a selezionare le categorie di Scope 3 rilevanti per il business in cui opera il Gruppo ed escludendo le categorie non applicabili o non rilevanti.

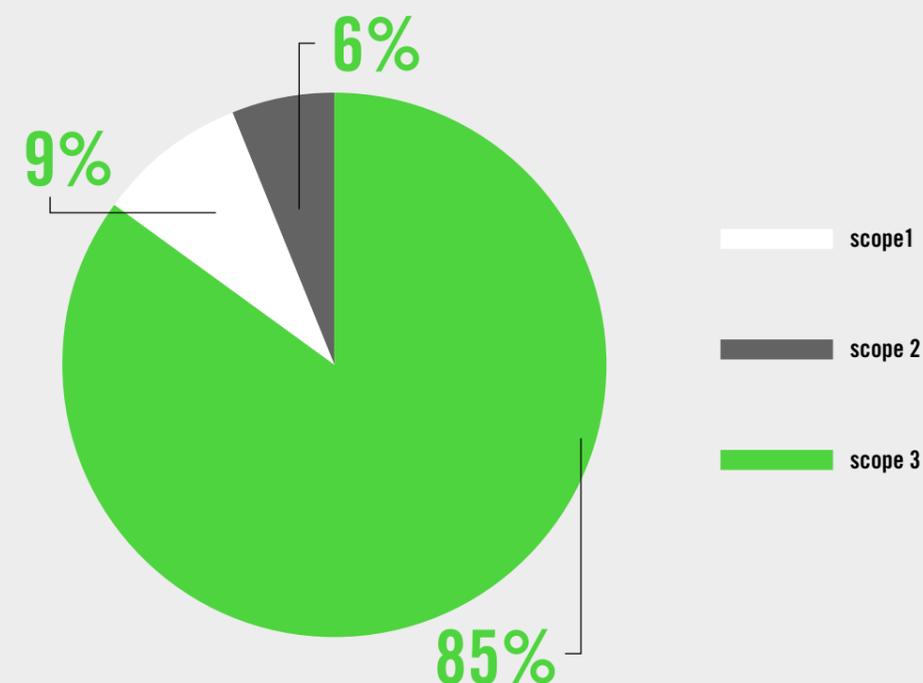
Le categorie considerate nel calcolo sono:

1. Purchased Goods and Services
2. Capital Goods
3. Fuel and energy related activities
4. Upstream e Downstream Transportation and Distribution
5. Waste generated in operations
6. Business travels

EMISSIONI GHG SUDDIVISE PER TIPOLOGIA		
Categorie GHG Protocol	Emissioni (tCO <sub>2</sub> e)	Peso sul totale (%)
<b>Location-based</b>		
Scope 1	13.722	9%
Scope 2	9.687	6%
Scope 3	130.521	85%
<b>Total</b>	<b>153.930</b>	<b>100%</b>

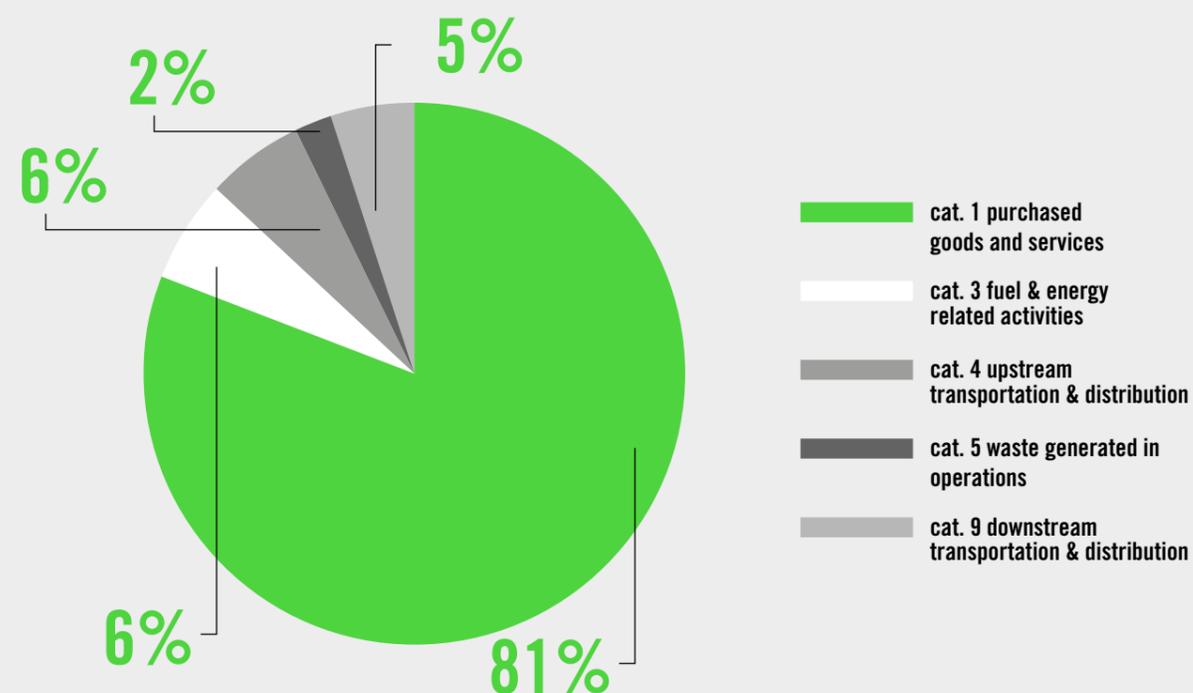


TOTALE EMISSIONI GRUPPO FDA 2022



Dall'analisi delle emissioni Scope 3 emerge chiaramente come la categoria più impattante sia quella legata ai **beni e servizi** acquistati: tale categoria copre infatti l'**80% delle emissioni**. Tale categoria sarà una delle categorie principali su cui il Gruppo baserà la propria strategia di riduzione delle emissioni.

EMISSIONI SCOPE 3 SUDDIVISE PER CATEGORIA

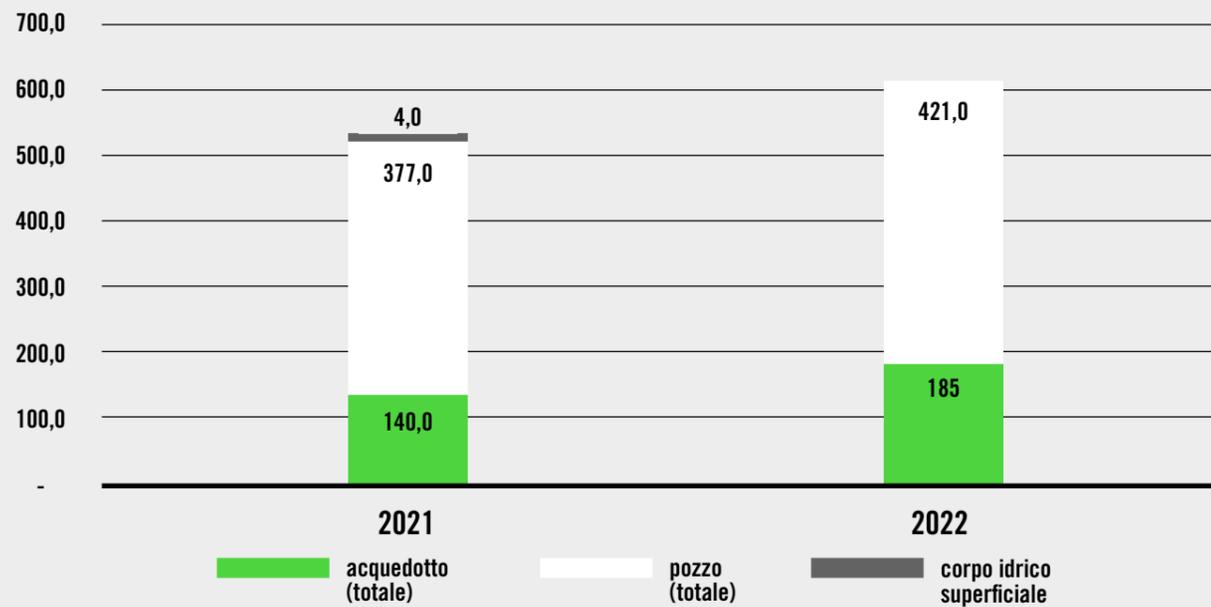


## 10.3 Gestione della risorsa idrica

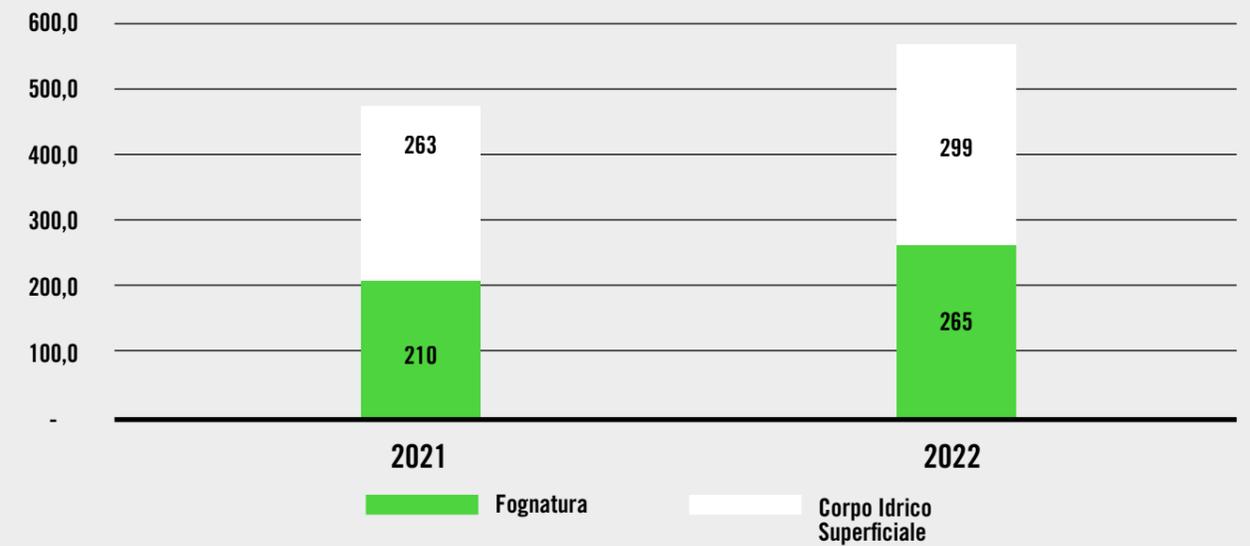
I **prelievi idrici** rappresentano un aspetto significativo per l'attività svolta dal Gruppo e hanno luogo sia da acquedotto per la produzione, sia da pozzo per il raffrescamento locali e i servizi igienici. Il Gruppo sta implementando strategie per limitare il consumo idrico. Tuttavia, il riutilizzo delle acque di scarico rimane ad oggi un aspetto con margini di miglioramento ridotti in quanto queste ultime

vengono per la maggior parte incorporate nel processo produttivo degli alimenti. Considerando viceversa gli aspetti qualitativi della risorsa idrica, negli impianti di Forno d'Asolo e Bindi sono inoltre presenti due impianti di depurazione. Per quanto riguarda gli scarichi idrici, questi sono recapitati sia in fognatura comunale che in corpo idrico superficiale.

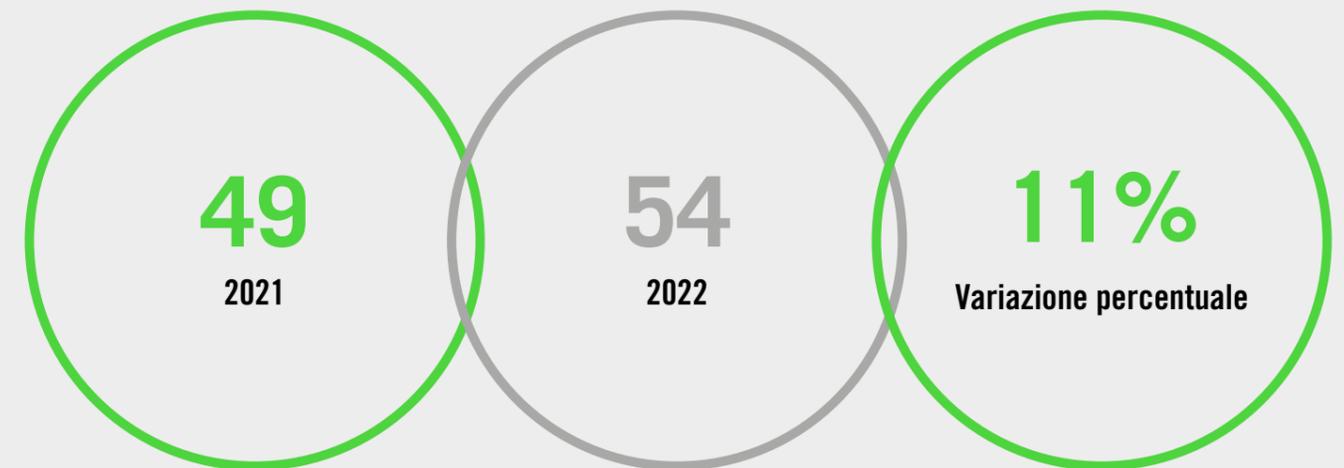
**PRELIEVI IDRICI (ML), 2021-22**



**SCARICHI IDRICI (ML), 2021-22**



## CONSUMO DI ACQUA (Totale prelievi idrici - Totale scarichi idrici)



Dall'analisi dei dati i prelievi idrici 2022 risultano aumentati del 19% rispetto al 2021, tale aumento è collegato ad un aumento della produzione. Per quanto riguarda i consumi di acqua anche quest'ultimi sono aumentati, ma solo dell'11% rispetto all'anno precedente.

## 10.4 Imballaggi e rifiuti

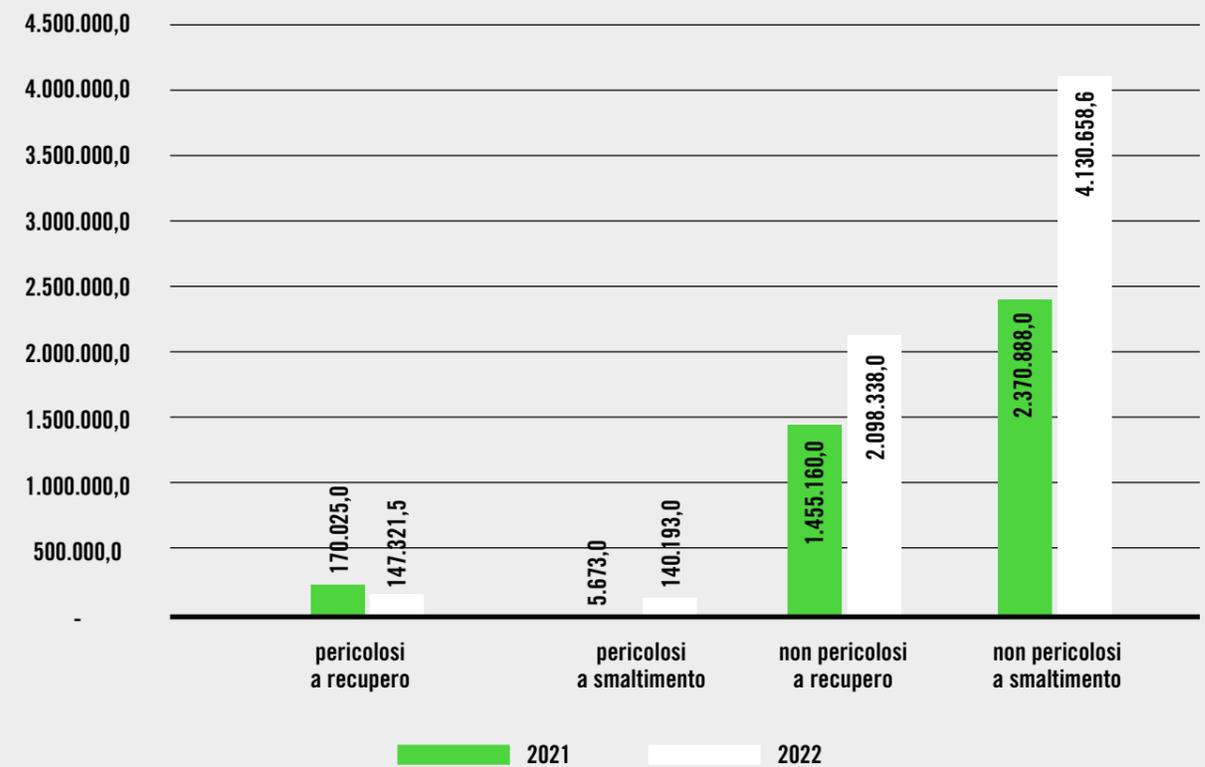
L'azienda si impegna da sempre a utilizzare materiali per la produzione che siano il più possibile riciclabili: i rifiuti prodotti dall'azienda sono principalmente riconducibili a imballaggi in plastica, carta e cartone e scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione. Strategia comune in tutto il Gruppo è quella di lavorare su una migliore differenziazione degli imballaggi in materiali misti, in modo da massimizzare i quantitativi di rifiuti plastici o di carta/cartone effettivamente destinati a recupero. Gli scarti alimentari derivanti dal processo produttivo gestiti come sottoprodotti sono destinati a impianti a biogas. Per il 2023 è previsto un progetto per il recupero di questi scarti per la produzione di mangimi alimentari. Nel corso

del 2022 la produzione di rifiuti è aumentata di circa il 63% in valori assoluti rispetto al 2021. Tale aumento è legato principalmente a un cambio di perimetro nella rendicontazione, nel corso del 2022, infatti, sono state rendicontate anche le sedi di Bindi USA e la nuova società acquisita Gelpat e ad un aumento significativo della produzione. Tra i rifiuti pericolosi prodotti nel 2022, quelli con le maggiori quantità sono apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi: questi rifiuti sono stati prodotti in grandi quantità nel 2022 in quanto è stato previsto un piano progressivo di sostituzione delle apparecchiature di refrigerazione più obsolete.

RIFIUTI PRODOTTI ANNI 2021-2022

	2021	2022	Variazione percentuale
Pericolosi a recupero	170.025,0	147.321,5	-13%
Pericolosi a smaltimento	5.673,0	140.193,0	2371%
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>175.698,0</b>	<b>287.514,5</b>	<b>64%</b>
Non pericolosi a recupero	1.455.160,0	2.098.338,0	44%
Non pericolosi a smaltimento	2.370.888,0	4.130.658,6	7%
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>3.826.048,0</b>	<b>6.228.996,6</b>	<b>63%</b>
<b>Totale rifiuti a recupero</b>	<b>1.625.185,0</b>	<b>2.245.659,4</b>	<b>38%</b>
<b>Totale rifiuti a smaltimento</b>	<b>2.376.561,0</b>	<b>4.270.851,6</b>	<b>80%</b>

PRODUZIONE RIFIUTI (TON), 2021-22

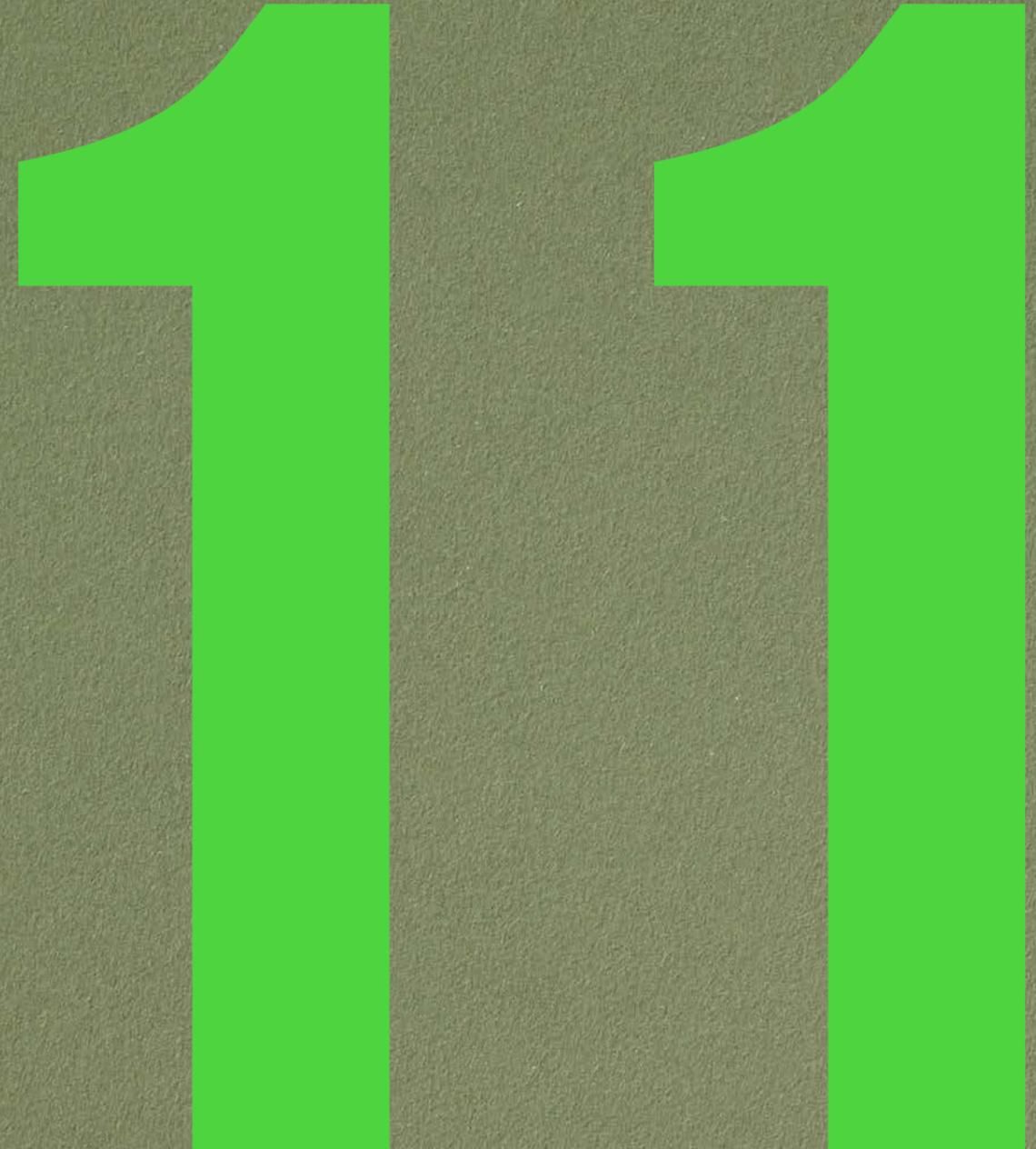


Ove possibile, e nella maggior parte dei casi, è stato riportato il dato con la specifica geografica (es. partenza/arrivo e luogo di pernottamento). Nei casi in cui questa informazione non fosse specificata, è stata stimata una media tra i fattori emissivi.

Nei casi in cui è stato possibile ricavare le misure di passeggero.km e stanza\*notte a cui sono stati applicati fattori emissivi specifici ricavati dal database BEIS&DEFRA. In altri casi, dove il dato di input era espresso in € spesi, pertanto, è stato utilizzato il database CEDA 6.



## INDICE DI CORRELAZIONE GRI /



# 11 Indice di correlazione GRI

Il Gruppo FdA ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/22 - 31/12/22 tramite la modalità "with reference to".

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
<b>GRI 2: General Disclosures 2021</b>		
2-1	Dettagli organizzativi	01. Nota Metodologica
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	01. Nota Metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	01. Nota Metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	01. Nota Metodologica
2-5	Assurance esterna	Il presente bilancio non è soggetto ad assurance esterna
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	3.1 Il Gruppo FdA
2-7	Dipendenti	7.1 Gestione del personale
2-9	Struttura di Governance e composizione	3.4 Assetto organizzativo e modello di gestione
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.4 Assetto organizzativo e modello di gestione
2-15	Conflitti d'interesse	3.4 Assetto organizzativo e modello di gestione
2-16	Comunicazione delle criticità	3.4 Assetto organizzativo e modello di gestione
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	02. Lettera agli stakeholder
2-23	Impegno in termini di policy	3.4 Assetto organizzativo e modello di gestione
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.4 Assetto organizzativo e modello di gestione
2-28	Appartenenza ad associazioni	International Dairy Deli Bakery Association, Specialty Food Association, Associazione Univa e Unionfood
2-30	Contratti collettivi	7.1 Gestione del personale

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
<b>GRI 3: Temi Materiali</b>		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	4.1 La materialità degli impatti
3-2	Elenco di temi materiali	4.1 La materialità degli impatti
3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 La materialità degli impatti 4.2 Obiettivi di sostenibilità
<b>TEMI ECONOMICI</b>		
<b>GRI 201: Performance economiche</b>		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	5.1 La condivisione del valore
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>		
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Non sono stati accertati episodi di corruzione
<b>GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016</b>		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Sentenza di primo grado Sammontana vs Forno d'Asolo avente ad oggetto l'accertamento di atti di concorrenza sleale ex art. 2598 n. 3 c.c. posti in essere da Forno d'Asolo a danno di Sammontana, con richiesta di emanazione di un ordine d'immediata cessazione degli stessi e conseguente condanna al risarcimento del danno, conclusasi con il rigetto di tutte le istanze proposte da quest'ultima
<b>TEMI AMBIENTALI</b>		
<b>GRI 302: Energia 2016</b>		
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	10.1 Consumi energetici
302-3	Intensità energetica	10.1 Consumi energetici
302-4	Riduzione del consumo di energia	10.1 Consumi energetici

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
<b>GRI 302: Energia 2016</b>		
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	10.3 Gestione della risorsa idrica
303-3	Prelievo idrico	10.3 Gestione della risorsa idrica
303-4	Scarico d'acqua	10.3 Gestione della risorsa idrica
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>		
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	10.2 Emissioni di CO <sub>2</sub> eq
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	10.2 Emissioni di CO <sub>2</sub> eq
	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	10.2 Emissioni di CO <sub>2</sub> eq
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	10.2 Emissioni di CO <sub>2</sub> eq
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	10.2 Emissioni di CO <sub>2</sub> eq
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>		
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	10.4 Imballaggi e Rifiuti
306-3	Rifiuti generati	10.4 Imballaggi e Rifiuti
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	10.4 Imballaggi e Rifiuti
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	10.4 Imballaggi e Rifiuti
<b>TEMI SOCIALI</b>		
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	7.1 Gestione del personale
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	7.1 Gestione del personale

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7.3 Salute e Sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	7.3 Salute e Sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.3 Salute e Sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	7.2 Formazione 7.3 Salute e Sicurezza sul lavoro
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Adesione al Fondo Assistenza Sanitaria Alimentaristi (FASA) per agevolare, ai dipendenti e ai loro famigliari, la possibilità di prenotare con minor tempo di attesa visite specialistiche di qualsiasi natura e di veder ridotti o rimborsati i costi di tali visite. L'azienda paga un contributo per ogni lavoratore a FONDO FASA che si appoggia alla polizza di UNISALUTE e questo permette ai dipendenti di avere agevolazioni mediche (es. tempi di attesa ridotti, rimborso dei costi ecc.)
403-9	Infortuni sul lavoro	7.3 Salute e Sicurezza sul lavoro
403-10	Malattie professionali	7.3 Salute e Sicurezza sul lavoro
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	7.2 Formazione
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	7.1 Gestione del personale
<b>GRI 417: Privacy dei clienti 2016</b>		
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	9.2 Trasparenza verso i Consumatori

# 11.1 Appendice - emissioni GHG

## EMISSIONI SCOPE 1

Per il calcolo delle emissioni dirette di Scope 1 sono state prese in considerazione i seguenti fattori emissivi:

- Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico, Rapporto ISPRA 2022
- UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, BEIS&DEFRA 2022

## EMISSIONI SCOPE 2

Per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 2 sono state prese in considerazione le seguenti fonti emissive

- Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico, Rapporto ISPRA 2022
- European Residual Mixes , AIB 2021 Confidential. Do not distribute. 4 Nota Metodologica
- Annual GHG Emission Factors for World countries from electricity and heat generation, IEA 2022

## EMISSIONI SCOPE 3

### Cat.1 Purchased Goods and Services

Per il calcolo della categoria 1 di Scope 3, beni e servizi acquistati, sono stati considerati i seguenti acquisti: Prelievi di acqua, Acquisto

di packaging, Acquisto di ingredienti, materie prime e prodotti commercializzati I dati sono stati raccolti per tutti gli stabilimenti e operazioni all'interno del perimetro considerato. I fattori emissivi utilizzati sono specifici per il tipo di bene acquistato, tenendo conto dell'unità di misura (kg, m3, lt o €) e sono stati estrapolati da:

- UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, BEIS&DEFRA 2022
- Ecoinvent v3.9.1
- Comprehensive Environmental Data Archive, CEDA 6

### Cat.2 Capital Goods

Per il calcolo della categoria 2 di Scope 3, beni capitalizzati, sono stati considerati i seguenti acquisti:

- Acquisti IT (computer, monitor, laptop, tablet, telefoni...)
- Acquisti per uffici (arredamento)

Il Gruppo FdA nell'anno 2022 non ha effettuato altri acquisti che potessero rientrare nella categoria 2. I dati sono stati raccolti per tutti gli stabilimenti e operazioni all'interno del perimetro considerato. I fattori emissivi utilizzati sono specifici per il tipo di bene acquistato e sono espressi in kgCO<sub>2</sub>e/€ poiché il dato di input disponibile era di spesa.

Il database di riferimento è:

- Comprehensive Environmental Data Archive, CEDA 6

### Cat.3 Fuel and energy related activities

Per il calcolo della categoria 3 di Scope 3 sono state considerate le emissioni upstream legate all'estrazione, generazione e trasporto dei combustibili e dell'energia elettrica consumati dal Gruppo FdA nell'anno 2022.

- Consumo di gas naturale
- Consumo di combustibili per la flotta auto (diesel, benzina, metano)
- Consumi di energia elettrica acquistata

I fattori emissivi sono stati selezionati in base al tipo di combustibile ed energia e sono stati ricavati dai seguenti database:

- UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, BEIS&DEFRA 2022
- European Residual Mixes , AIB 2021
- Annual GHG Emission Factors for World countries from electricity and heat generation, IEA 2022

### Cat.4 e 9 Upstream e Downstream Transportation and Distribution

Per il calcolo delle categorie 4 e 9, rispettivamente servizi di trasporto e distribuzione upstream e downstream acquistati o venduti dall'azienda ma effettuati con mezzi terzi (non della flotta), sono state raccolte informazioni per tutte le mobilitazioni del 2022.

In particolare: partenza e arrivo (indirizzi), tipologia di trasporto (camion refrigerato, nave...), peso del carico trasportato. Il database di riferimento per i fattori emissivi è:

- UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, BEIS&DEFRA 2022

### Cat.5 Waste generated in operations

Per il calcolo delle emissioni derivanti dai rifiuti generati nelle operazioni, categoria 5 di Scope 3, sono state considerate le quantità di rifiuto smaltito dal Gruppo nel 2022.

In particolare, sono state raccolte le informazioni per: tipologia di rifiuto (carta, plastica, organico, indifferenziato...), tipologia di smaltimento (incenerimento, riciclo, discarica...), quantità di rifiuto in kg.

Ad ogni quantitativo di rifiuto è stato associato un fattore emissivo che tenesse conto della tipologia di rifiuto e di smaltimento. Sono stati utilizzati i seguenti database:

- UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, BEIS&DEFRA 2022
- Ecoinvent v3.9.1

### Cat.6 Business travel

Per il calcolo della categoria 6 di Scope 3, viaggi di lavoro, sono stati presi in considerazione tutti i viaggi effettuati dal Gruppo FdA e i pernottamenti.

In particolare, i dati raccolti sono: Viaggi aerei, treni, auto a noleggio e/o taxi, autobus, Notti in hotel.

# 2022 / SUSTAINABILITY REPORT

## Forno d'Asolo

Via Nome di Maria, 1  
31010 Maser (TV) 0423 918181  
info@fornodasolo.it

C.F.-P.IVA 00852810266  
Reg. Impr. TV 21089  
Capitale Sociale i.v. 1.000.000 euro

Società soggetta a direzione  
e coordinamento da parte di Piave Investements S.A.R.L.  
29 avenue de la Porte-Neuve, L-2227 Luxembourg



2022 /  
**SUSTAINABILITY**  
REPORT